Verbale N. 5/2025 - Prot. n. 0000239 del 03/02/2025 - [UOR: D04 - Classif. II/8]

Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA

Verbale n. 71 / 24

Prot. n. 3863 del 19-12-24

VERBALE DEL CONSIGLIO del CORSO di STUDIO in FARMACIA

SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2024

VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN FARMACIA
DEL 18 DICEMBRE 2024

L'anno 2024, il giorno 18 dicembre, alle ore 13.00, si è riunito, su convocazione del Presidente, il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia in Aula Magna "G. Bettoni" del Dipartimento di Farmacia, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto del Verbale CCdS del 27.11.24
2. Comunicazioni
3. Pratiche studenti
4. Programma Erasmus+
5. Verbale Commissione Paritetica.
6. Verbale Gruppo di Assicurazione di Qualità
7. Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
8. Nomina rappresentate degli studenti nel gruppo GAQ di Farmacia
9. Verbale TPV: provvedimenti

Sono presenti i proff. Sono presenti i proff. Adriano Mollica (Presidente), Mariangela Agamennone, Alessandra Ammazzalorso, Rosa Amoroso, Guido Angelini, Luigi Brunetti, Alessandro Cama, Cristina Campestre, Simone Carradori, Christian Celia, Felisa Cilurzo, Amelia Cataldi, Annalisa Chiavaroli, Cecilia Coletti, Guglielmo D'Amico (online), Laura De Lellis, Giuseppe Di Biase, Ester Sara Di Filippo, Pamela Di Giovanni, Luisa Di Marzio, Antonio Di Stefano, Claudio Ferrante, Sara Franceschelli, Francesco Epifano, Fiorito Serena, Stefania Fulle, Carla Gasbarri, Letizia Giampietro, Salvatore Genovese, Cristina Maccallini, Alessandro Marrone, Lisa Marinelli, Luigi Menghini, Maurizio Ronci, Giustino Orlando, Tiziana Pietrangelo, Lucia Recinella, Serena Veschi, Filippo Zappasodi.

e i sigg. Koshena Nikola, Innocente Jacopo, Sciarrillo Raimondo Alessandro, Di Muzio Giada, Carano Francesca.
Risultano assenti giustificati i proff. Prof. Babore Alessandra, Bondi Danilo, D'Amico Guglielmo, De Filippis Barbara, Del Boccio Piero, Di Giulio Mara, Di Martino Piera, Fusco Carla, Gallorini Marialucia, Grande Rossella, Leone Sheila, Locatelli Marcello, Patruno Antonia, Stefanucci Azzurra

Risultano assenti la prof. Amerio Paolo, Balsamo Michela, Coletti Cecilia , Santilli Francesca.

Risultano assenti giustificati i sigg. De Marchi Gabriele, Cusenza Francesca, Nocera Marika.

Risultano assenti i Sigg. Orlandi Samuele, Mattera Giulia, Mouatamid Youssra.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Presa d'atto del Verbale CCdS del 27.11.24

Il Presidente riferisce che il verbale del CCdS del 27.11.2024 già inviato in bozza, e presente nella cartella condivisa onedrive è stato approvato per via telematica il 28.11.24.
Il Consiglio prende atto.

2. Comunicazioni

2.1 Il Presidente riferisce di aver ricevuto la seguente comunicazione dal PQA del 22/11/2024:
Il PQA ha fatto pervenire il seguente commento alla scheda sma 2023 approvata nel precedente consiglio:
" Gli indicatori disponibili nella SMA 2023 per la classe LM-13 riformata sono soltanto i seguenti: iC05, iC08, iC19, iC19BIS, iC19TER, iC27 e iC28. Il Presidente del CdS ha pertanto ritenuto opportuno confrontare i rimanenti indicatori del solo anno 2023 con gli storici riportati nella precedente SMA 2022 (ove possibile), scelta condivisibile ai fini della compilazione della scheda, dato anche il passaggio di molti studenti al nuovo ordinamento. Il commento risulta dettagliato e prevede l'analisi di tutti gli indicatori. Si raccomanda di riportare le eventuali azioni di miglioramento intraprese e/o proposte rispetto agli indicatori più critici (per quanto possibile data la nota indisponibilità di indicatori aggiornati) e di effettuare un attento monitoraggio nel tempo per verificarne l'efficacia.
Nota: la SMA, nella sua versione definitiva, dovrà essere approvata dal Consiglio di CdS entro il 31 dicembre 2024."
Il presidente comunica di aver provveduto a convocare il GAQ del CdS che ha effettuato le modifiche richieste e inserito dove mancanti le **azioni di miglioramento** relative ai quadri che mostrano maggiori criticità, le proposte del GAQ verranno discusse al punto 6 e 7 dell' o.d.g. della seduta ordierna,
Il Cds Prende Atto.

2.2 Il Magnifico Rettore ha inviato decreto di nomina dei Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di CdL in Farmacia come di seguito:
- Koshena Nikola: nikola.koshena@studenti.unich.it
- De Marchi Gabriele: gabriele.demarchi@studenti.unich.it
- Innocente Jacopo: jacopo.innocente@studenti.unich.it
- Sciarrillo Raimondo Alessandro: raimondoalessandro.sciarrillo@studenti.unich.it
- Orlandi Samuele: samuele.orlandi@studenti.unich.it
- Di Muzio Giada: giada.dimuzio001@studenti.unich.it
- Mattera Giulia: giulia.mattera@studenti.unich.it
- Carano Francesca: francesca.carano@studenti.unich.it
- Mouatamid Youssra: youssra.mouatamid@studenti.unich.it

- Cusenza Francesca: francesca.cusenza@studenti.unich.it
- Nocera Marika: marika.nocera@studenti.unich.it

Il CCdS prende atto, e dà il benvenuto ai nuovi rappresentanti.

2.3 Propedeuticità Esami V anno

Il Presidente, relativamente alla sua richiesta ai docenti titolari degli esami del V anno dei profili curricolari, di segnalare eventuali propedeuticità, ha ricevuto poche indicazioni, pertanto ha provveduto autonomamente a assegnare le propedeuticità per gli esami a scelta del V anno, come di seguito. La votazione della proposta viene rimandata al prossimo CdS.

Esame	**Propedeuticità**
Curriculum Pharmaceutical Care:	
Sanità Pubblica e medicina interna, (Pamela Di Giovanni e Francesca Santilli) Farmaci di automedicazione e aderenza alla terapia (Giustino Orlando)	Igiene, Farmacologia, Patologia
Curriculum Sperimentale e Farmaceutico:	
Modelli cellulari, tissutali e sistemici per la valutazione biologica dei farmaci (Amelia Cataldi)	Anatomia
Chimica dei farmaci biotecnologici e progettazione dei farmaci (Ammazzalorso e Agamennone)	Chimica Farmaceutica I
Curriculum Cosmesi Funzionale:	
Fisiologia della cute e degli annessi cutanei e Attività dei prodotti cosmetici (Fulle e Recinella)	Fisiologia e Farmacologia
Piante Medicinali per ingredienti cosmetici (Menghini)	Biologia Vegetale
Curriculum nutrizione e alimenti:	
Nutraceutici e alimenti funzionali (Carradori)	Biochimica e biochimica applicata
Fisiologia della nutrizione e valutazione funzionale della nutrizione. Patologie connesse con l'alimentazione (Pietrangelo, Cama)	Fisiologia, Patologia

Curriculum Fitoterapia:	
Botanica Farmaceutica applicata e microbiologia applicata (Menghini, Ferrante, Di Giulio)	Botanica Farmaceutica e Microbiologia.
Fitoterapia razionale (Recinella, Ferrante)	Farmacologia e Farmacoterapia

Il consiglio prende atto.

3 Pratiche studenti

3.1Assegnazione relatori e correlatori delle tesi di laurea

Il Consiglio prende visione dell'elenco dei relatori di tesi di laurea, richieste a dicembre 2024, proposti dalla apposita Commissione e dell'elenco dei correlatori di tesi di laurea, richieste a novembre 2024, proposti da ciascun relatore, preventivamente resi disponibili nella casella OneDrive condivisa.

Relatori richiesta dicembre 24

Matricola	Cognome	Nome	Anno Imm.	CFU	Media	Num. Voti	Corso di Laurea	
1	3158435	CICCONE	MARIA ROSSELLA	2023	182	24.62	22	C.T.F.
1		[Cod. 3754] [S] Chimica Farmaceutica Applicata e Tecnologia - Cilurzo Felisa - Formulazione cosmetica-funzionale innovativa (da svolgersi parzialmente presso la Farmacia Vernile di Sora)						
2		[Cod. 3708] [S] Biologia Farmaceutica - Ferrante Claudio - Caratterizzazione della composizione e dell'attività dei prodotti intermedi del processo di vinificazione. (Da svolgere in collaborazione con una azienda vinicola a Loreto Aprutino)						
2	3182729	MARKU	MARKEZA	2023	190	25.45	23	C.T.F.
1		[Cod. 3753] [S] Farmacologia - Orlando Giustino - Studio della modulazione del processo ipossico da parte di S1P (da svolgersi presso l'Università del Salento)						
2		[Cod. 2195] [S] Microbiologia - Di Giulio Mara - Studio di strategie innovative per contrastare l'infezione da Helicobacter pylori						
3	3194294	DI RUSSO CICCARELLI	FRANCESCO	2023	191	24.02	23	C.T.F.
1		[Cod. 3750] [S] Chimica Analitica - Locatelli Marcello - Analisi di xenobiotici in matrice ambientale (da svolgersi presso l'azienda LabAnalysis Environmental Science)						
2		[Cod. 3170] [S] Chimica Farmaceutica e Tossicologica - Mollica Adriano - Estrazione di vinacce di montepulciano d'abruzzo, e caratterizzazione nutraceutica degli estratti						
4	3204319	DI MATTEO	CHIARA	2023	221	25.21	26	C.T.F.
1		[Cod. 3299] [S] Chimica Farmaceutica e Tossicologica - Fantacuzzi MariaLuigia - Studi computationali di composti di interesse farmaceutico						
2		[Cod. 3758] [S] Chimica Farmaceutica e Tossicologica - Ammazzalorso Alessandra - sintesi di antagonisti PPARa ad attività antitumorale						
5	3083251	FARICELLI	MARTINA	2023	223	23.7	22	FARMACIA

1		[Cod. 2338] [C] Farmacologia - Brunetti Luigi - Nuovi farmaci per malattie metaboliche						
2		[Cod. 453] [C] Farmacologia - CHIAVAROLI Annalisa - Nuove terapie per il morbo di Crohn						
6	3119682	COLICCHIO	GERARDO	2023	220	20.86	22	FARMACIA
1		[Cod. 3591] [C] Farmacologia - Orlando Giustino - Effetti tossici irreversibili da uso tossicomanigeno della cannabis						
2		[Cod. 3700] [C] Chimica Farmaceutica e Tossicologica - Cacciatore Ivana - Ruolo fondamentale dell'alimentazione nello sviluppo e nella prevenzione dell'Alzheimer e dell'invecchiamento cerebrale						
7	3129996	RIZZO	FEDERICA	2023	227	24.33	23	FARMACIA
1		[Cod. 3589] [C] Farmacologia - Orlando Giustino - Le interazioni pericolose di farmaci vegetali e integratori alimentari con le terapie convenzionali						
2		[Cod. 3747] [C] Farmacologia - Recinella Lucia - Nuove strategie nel trattamento delle infezioni causate da batteri multifarmacoresistenti						
8	3176440	DAMMIANI	ERICA	2023	215	22.98	21	FARMACIA
1		[Cod. 3757] [C] Chimica Farmaceutica Applicata e Tecnologia - Celia Christian - Nonosistemi innovativi per applicazioni terapeutiche						
2		[Cod. 3622] [C] Chimica Analitica - Locatelli Marcello - Sample Preparation: linee guida per la corretta caratterizzazione e reporting di nuovi materiali, nuove procedure e nuovi device						
9	3194271	TOLLI	LUISA	2023	195	23.45	19	FARMACIA
1		[Cod. 3759] [C] Chimica Farmaceutica Applicata e Tecnologia - Di Stefano Antonio - Formulazione di ADC						
2		[Cod. 3719] [C] Chimica Farmaceutica Applicata e Tecnologia - Marinelli Lisa - La normativa vigente sui medicinali ad uso umano						
10	3194537	MEZZANOTTE	CAMILLA	2023	195	23.2	20	FARMACIA
1		[Cod. 3747] [C] Farmacologia - Recinella Lucia - Nuove strategie nel trattamento delle infezioni causate da batteri multifarmacoresistenti						
2		[Cod. 453] [C] Farmacologia - CHIAVAROLI Annalisa - Nuove terapie per il morbo di Crohn						
11	3194616	BARBIERO	ANTONELLA	2023	204	21.6	20	FARMACIA
1		[Cod. 3700] [C] Chimica Farmaceutica e Tossicologica - Cacciatore Ivana - Ruolo fondamentale dell'alimentazione nello sviluppo e nella prevenzione dell'Alzheimer e dell'invecchiamento cerebrale						
2		[Cod. 1966] [C] Patologia - Aceto Gitana Maria - Tumore Ovarico fisiopatologia e trattamento						
12	3204361	DI GIUSEPPE CAFA'	MARTINA	2023	203	27.46	20	FARMACIA
1		[Cod. 3758] [S] Chimica Farmaceutica e Tossicologica - Ammazzalorso Alessandra - sintesi di antagonisti PPARa ad attività antitumorale						
2		[Cod. 3652] [S] Chimica Farmaceutica e Tossicologica - Giampietro Letizia - Sintesi e caratterizzazione di derivati solfonammidici di interesse farmaceutico						
13	3215025	SEBASTIANO	GIULIA	2023	202	26.5	20	FARMACIA
1		[Cod. 3684] [S] Farmacologia - Brunetti Luigi - Meccanismi di controllo dell'appetito						
2		[Cod. 2337] [S] Farmacologia - CHIAVAROLI Annalisa - Effetti protettivi indotti da piante medicinali						

CorRelatori richieste novembre 24

Corso	Matr	Cognome e Nome	Relatore	Controrelatore
FARMACIA	3204705	CASTIGLIONE COSTANTINO	Ammazzalorso Alessandra	Veschi Serena
[3745] [C] Sviluppo dei coniugati peptide-farmaco (PDCs) - Chimica Farmaceutica e Tossicologica				
FARMACIA	3209423	DIODORO GIANMARCO	Di Stefano Antonio	Tutor aziendale - Amir Yazdanian
[3697] [S] UR-IQ-OQ-PQ di impianti per la produzione di medicinali sterili (da svolgersi presso l'azienda ACS Dobfar) - Chimica Farmaceutica Applicata e Tecnologia				
FARMACIA	3214779	LA PIETRA GIANLUCA	Carradori Simone	Pilato Serena
[3744] [S] Modulatori delle anidrasi carboniche umane: progettazione di nuovi derivati cumarinici - Chimica Farmaceutica e Tossicologica				
FARMACIA	3194634	NOTARANGELO MICHELE	Di Marzio Luisa	Verginelli Fabio
[3584] [C] Vescicole extracellulari come " drug delivery systems - Chimica Farmaceutica Applicata e Tecnologia				
FARMACIA	3214707	SPARGOLI ELISA	Carradori Simone	Pilato Serena
[3731] [S] Modulatori delle anidrasi carboniche umane: design e sintesi - Chimica Farmaceutica e Tossicologica				
C.T.F.	3173979	GRANATA DEBORA	Leone Sheila	Menghini Luigi
[3467] [S] Composti bioattivi e potenziale farmacologico del Melograno (Punica granatum) - Farmacologia				
T.E.S.T.A.	3230355	DEL GRECO ANDREA	Cacciatore Ivana	Marinelli Lisa
[3743] [S] Estrazione di sostanze biologicamente attive da matrici biologiche mediante metodiche green - Chimica Farmaceutica e Tossicologica				
T.E.S.T.A.	3185811	LAURETI FLAVIO	CHIAVAROLI Annalisa	Pilato Serena
[3521] [C] broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco) come risultato di esposizione a polveri e fumi sul posto di lavoro e di altre forme di inquinamento dell'aria - Farmacologia				
T.E.S.T.A.	3241554	PASQUINI FABIANA	Di Profio Pietro	Marinelli Lisa
[3625] [S] caratterizzazione Raman di inquinanti ambientali elusivi: il glifosato - Chimica Organica				

Il Consiglio unanimemente approva le suddette assegnazioni relativamente a quanto di pertinenza.

3.2 Lo Studente VALENZANO FRANCESCO; iscritto al I anno, richiede la convalida delle firme di frequenza già maturate nell' anno 2023-24 presso l' ateneo degli studi di Salerno .

Pertanto, esaminata al documentazione (Allegato 1) delibera di riconoscere le seguenti firme di frequenza:
-Lingua Inglese,
-Anatomia Umana
-Chimica Generale ed inorganica
-Biologia Animale e Vegetale
-Fisica e Matematica
Il CCdS approva unanimemente.

3.3 A parziale rettifica della delibera del CDS del 29/10/2024 per il riconoscimento dell' esame di Biochimica e biochimica applicata per la studentessa Gaia Gianì, la deliberà viene aggiornata come qui riportato:

BIOCHIMICA E BIOCHIMICA APPLICATA	**12**	**BIO/10**	**BIOCHIMICA E BIOCHIMICA APPLICATA**	**30 e lode***	**Riconosciuti 9 , da integrare 3**

***Con la nota che il voto finale sarà calcolato con la media pesata delle 2 votazioni, dopo che avrà sostenuto i 3 cfu di integrazione**. (documentazione Allegato 2)
Il CCdS approva unanime la variazione della delibera.

4 Programma Erasmus+
Nulla da deliberare

5 Verbale Commissione Paritetica.
La prof.ssa Siani, Presidente della Commissione Paritetica ha trasmesso Relazione Annuale CPDS 2024. (Allegato 3)
Il Presidente invita la rappresentante del CdS di Farmacia, Prof.ssa De Lellis a relazionare circa le criticità evidenziate per il CdS di Farmacia. Si apre una discussione relativamente alle criticità evidenziate, intervengono i docenti e i rappresentanti degli studenti.
Il CCdS prende atto della relazione e dei commenti dei Colleghi e dei rappresentanti degli studenti.

6 Verbale Gruppo di Assicurazione di Qualità
Il GAQ del CdS in Farmacia si è riunito in data 13/12/2024 per discutere due punti all' o.d.g.
1. Modifiche alla Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
2. Commento alla relazione annuale della commissione paritetica

Il CCdS approva il verbale della GAQ (Allegato 4) e Relativamente al punto Modifiche alla Scheda di Monitoraggio Annuale2023 della SUA-CDS 2024 il CCdS recepisce il documento della GAQ e lo utilizza come base per la discussione al prossimo punto all' ODG.

7 Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

Il Presidente, illustra al CCdS le modifiche introdotte alla scheda sma2023 già approvata nel verbale di Ottobre 2024, e riferisce che sono state introdotte numerose azioni di correzione e monitoraggio, relativamente ai parametri con maggiore criticità, in perfetta armonia con quanto segnalato dalla Commissione Paritetica.

Il CCdS dopo attenta visione del documento approva come di seguito:

"Premessa:

La classe di laurea LM13 è stata riformata e convertita nella classe di Laurea "LM13.", a seguito di questo passaggio è mancante lo storico degli indicatori precedenti poiché non direttamente confrontabili con la nuova classe. Sono presenti nei dati statistici forniti dall'Anvur solo i quadri ic5 e ic8, ic19, ic19bis, ic19ter; ic27 ic28 direttamente confrontabili. Relativamente agli altri quadri è comunque possibile un confronto, con i dati precedenti scaricabili dall' archivio del PQA di Ateneo, ma l'analisi non è da ritenersi esaustiva in quanto i dati non sono ritenuti dall'Anvur direttamente confrontabili; tuttavia, considerando che la gran parte degli studenti iscritti al precedente ordinamento è migrata nel nuovo ordinamento, il discostamento potrebbe essere trascurabile.

I. Indicatori di contesto

Il CdS in Farmacia si caratterizza per un accesso programmato su base locale. È presente un solo altro CdS nella stessa classe di laurea LM-13. in Ateneo, il CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, erogato anch'esso dal Dipartimento di Farmacia e con accesso programmato su base locale. Nell'area geografica di riferimento SUD-ISOLE, che comprende le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, sono presenti altri 23 CdS nella stessa classe e altri 65 CdS della classe LM-13. sono presenti a livello nazionale. Tali numerosità sono costanti nel tempo da più di un triennio. Rispetto allo scorso anno è aumentato di 2 unità il numero di altri CdS della stessa classe, passando da 63 a 65.

II. Indicatori di accesso

Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) sono stati 163 nel 2020, 169 nel 2021, e 169 nel 2022, sono 151 nel 2023, in leggero calo rispetto agli anni precedenti, comunque mantenendosi abbastanza costanti nel tempo, e con valori sempre molto superiori a quelli per area geografica e nazionali, rispettivamente 120,7 e 128,3 nel 2020, 117,5 e 121,7 nel 2021, 120,9 e 124,2 nel 2022, 118,9 nel 2023 per area geografica e atenei non telematici, e il dato nazionale di 119,3 nel 2023.

Anche gli immatricolati puri (iC00b) sono in numero superiore al dato nazionale: 130 nel 2020, 135 nel 2021, 157 nel 2022, 130 nel 2023 e sempre superiori di più di 1/3 rispetto ai valori per area geografica e nazionali (2021: area geografica 93,3, nazionali 96,5; 2022: area geografica 95,3, nazionali 97,7; 2023 sono 94,6 per area geografica e 94,5 a livello nazionale), comunque da notare una significativa flessione.

Il numero totale degli iscritti al CdS (iC00d) nel 2023 è di 661, circa 100 unità in meno rispetto allo scorso anno, è un dato che non tiene conto degli studenti rimasti iscritti nell'ordinamento non

abilitante, che secondo la segreteria studenti sono ancora 12 più 4 laureati fino ad oggi, comunque un dato in flessione, nel 2022 era 775, leggermente diminuito rispetto al 2021 quando era 806, e al 2020, quando era 843, ma sempre di molto superiore ai dati per area e nazionali, rispettivamente 557,1 e 570,2 del 2020, 533,9 e 550,8 nel 2021 e 530,7, 545,2 nel 2022 e 208,3 e 234,0 rispettivamente, nel 2023 (anche questo dato andrebbe normalizzato sapendo il numero di studenti rimasti nel vecchio ordinamento a livello nazionale, dato non disponibile).

Il numero degli iscritti regolari (ic00e) nel 2023 è di 395, anche in questo caso il confronto diretto con i dati precedenti è poco significativo: nel 2022 era pari a 462, diminuito rispetto ai 469 del 2021 e 499 del 2020, ma è comunque sempre superiore ai dati per area e nazionali rispettivamente 355,1 e 395,6 nel 2021 e 346,1 e 386,4 nel 2022, 186,3 e 206,6 del 2023.
Pur a fronte di una programmazione locale degli immatricolati al primo anno, che tiene in stretto conto la numerosità dei docenti secondo la normativa nazionale, la capacità attrattiva del CdS si conferma elevata nel corso del tempo e di molto superiore alle medie di comparazione regionali e nazionali. La tendenza osservata per l'indicatore ic00f dal 2018 al 2022 è in lieve flessione (439 nel 2018; 439 nel 2019; 420 nel 2020; 396 nel 2021; 391 nel 2022; 335 nel 2023 e segue l'andamento osservato sia per l'area geografica (161,0 e 173,3 nel 2023) che su base nazionale.

Il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g), pari a 21 nel 2022, risulta di poco diminuito rispetto agli scorsi anni, passando da 29 nel 2020, e 26 nel 2021; un dato superiore alla media per area geografica, 17.9, e inferiore rispetto al nazionale, 28.6. Relativamente al dato Anvur 2023 della nuova classe di laurea il dato è ovviamente pari a zero per questo anno.

Il numero di laureati del CdS nel 2022 (iC00h) è diminuito passando da 88 nel 2021 a 80 nel 2022, ma è sempre superiore rispetto alle medie per area geografica e nazionali, rispettivamente 64,7 e 73,0 nel 2021, e 58,2 e 66,8 nel 2022. Relativamente al dato Anvur 2023 della nuova classe di laurea il dato è ovviamente pari a zero per questo anno.

III. GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

iC01- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno 2022 era di poco diminuita rispetto all'anno precedente, passando da 28,5% nel 2020 a 27,3 nel 2021, un trend osservabile anche per le medie di area e nazionale sebbene queste siano leggermente superiori (nel 2020: 30,5% per area geografica, 37,1% nazionale; nel 2021: 28,1% per area geografica, 35,9% nazionale). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC02- La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2022 è 26,3%, diminuita rispetto a 29,5% nel 2021 ma maggiore rispetto a 23,6% del 2020, un valore comunque inferiore rispetto alle

medie per area geografica nazionale, pari a 30,8 e 42,7, rispettivamente. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.
Azione correttiva. Il gruppo di assicurazione qualità propone di monitorare attentamente le carriere degli studenti, suggerendo a tutti i docenti del corso l'inserimento di prove in itinere come deliberato dal Senato Accademico e indicato nel piano strategico di Ateneo, valutandone i benefici nel tempo.

iC02bis – La percentuale di laureati entro 1 anno oltre la durata normale del corso aumenta sensibilmente passando da 39,8 nel 2021 a 48,8 nel 2022, un valore comunque inferiore ai comparatori per area geografica e nazionali (54,8% e 66,1%, rispettivamente). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC03- La percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni nel 2023 è del 33,1% ; nel 2022 era del 34,3%, un valore in diminuzione, anche rispetto al 36,7% del 2021, 40,5% del 2020, ma, come negli anni precedenti, sempre molto superiore rispetto ai corrispondenti dati di area geografica (9,4%) e nazionali (24,3%). Il dato in calo può segnalare una minore attrattività della sede a livello nazionale, o comunque una preferenza degli studenti per atenei del nord Italia, segue il trend discendente per l'area geografica. Azione Correttiva: il gruppo di assicurazione qualità propone di intensificare gli incontri con le scuole superiori e le attività di terza missione nelle regioni del centro-nord, dove tipicamente questi incontri sono poco previsti, inoltre si Può pensare di avviare contatti con aziende del nord Italia per stage e tirocini.

iC05- Il rapporto studenti regolari/docenti (di ruolo e ricercatori di tipo a e b) è in leggera diminuzione, nel 2023 è 7,8, era 8,9 nel 2022, 8,7 nel 2021, 9,4 nel 2020, e vicino alle medie di area geografica (10,1) e nazionali (10,3). Questo è un dato positivo, che rappresenta la numerosità aumentata dei docenti a disposizione degli studenti.

iC-07 - A 3 anni dalla laurea, nel 2022, la percentuale di laureati del CdS nell'anno 2019 che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita è pari a 87,3%, un valore superiore alle rilevazioni del 2021 e 2020, (85,6%), superiore ai valori per area geografica (84,8%) e nazionali (87,1%), e in controtendenza con questi comparatori, nei quali si osserva invece un trend in leggera diminuzione dell'occupazione. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-07bis - A 3 anni dalla laurea, nel 2022, la percentuale di laureati del CdS nell'anno 2019 che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di formazione retribuita è pari a 87,3%, identica al parametro iC-07, un valore superiore alle rilevazioni del 2021 e 2020, (85,6% e 84,8%, rispettivamente), un dato superiore ai valori per area geografica (84,7%) e nazionali (87,0%), e in controtendenza con questi comparatori, nei quali si osserva invece un trend in diminuzione rispetto al parametro iC-07. Dalla flessione osservata nel 2020 (86,8%) il trend è tornato a crescere. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-07ter - A 3 anni dalla laurea, nel 2022, la percentuale di laureati del CdS nell'anno 2019 che non sono impegnati in formazione non retribuita e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è pari a 89,63%, identica al parametro iC-07, un valore superiore alle rilevazioni del 2021 e 2020 (88,1% e 86,8%, rispettivamente) un dato superiore ai valori per area geografica (87,6%) e sovrapponibile al nazionale (89,9%). Dopo il calo tra il 2019 e il 2020 (da 88,5% a 84,8%) il trend è ripreso a salire fino a 87,3% nel 2022. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC08- La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti nel 2023 è del 100%, dato che conferma quello degli anni precedenti: nel 2022 pari a 100%, nel 2021 pari a 100%, e superiore ai dati di area geografica (99,6%) e nazionali (99,4%).

Pur non avendo i dati per confrontare il 2023 con gli anni precedenti è plausibile che la percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nello scorso anno (iC-01) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC-02) non siano cambiati di molto, e risultano ancora inferiori ai valori per area geografica e nazionali, e rappresentano ancora un punto di debolezza meritevole di attenzione.

Relativamente all'acquisizione dei 40 cfu non si può fare alcun commento in quanto il dato non è presente, anche relativamente ai laureati in corso il dato è mancante.

Relativamente ai dati analizzati, si osserva che la capacità di attrarre studenti da fuori regione (iC-03), già elevata rispetto ai comparatori negli scorsi anni, risulta leggermente diminuita nel 2023, un trend osservabile anche nei comparatori, ma conferma la rilevante attrattività del CdS, soprattutto se rapportata all'area geografica, alla relativamente giovane storia dell'Ateneo e alle particolari congiunture economiche.
Il rapporto studenti/docenti (iC-05) è sostanzialmente in linea con i parametri di riferimento.

Lo scorso anno si osservava un aumento dei dati occupazionali dei laureati del nostro CdS (iC-07), sia rispetto alla rilevazione dello scorso anno, sia rispetto ai comparatori di area geografica e nazionali, un dato questo in controtendenza con la diminuzione osservata nei comparatori nel corso degli anni, il dato è mancante per il 2023.

La percentuale di docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS (iC-08) è massimale, un dato che supporta la piena adeguatezza del CdS alla classe di appartenenza.

IV. GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC-10- La percentuale di CFU conseguiti all'estero, sul totale dei 5 anni, dagli studenti regolari nel 2021 è aumentata in maniera drastica passando da 0,02% nel 2020 a 1,45% nel 2021, un valore

sovrapponibile al dato per area geografica (1,43%) e superiore al dato nazionale (1,00%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-10bis La percentuale di CFU conseguiti all'estero, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti e nel 2021 è del 1,03% contro il dato del 2020 che era dello 0,02%, si attesta su valori inferiori rispetto al 2018 e 2019, comunque invertendo il trend negativo del 2020. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-11 - La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è 9,52% nel 2022, ed era 7,69% nel 2021, invertendo il progressivo trend in diminuzione riferibile all'emergenza pandemica, con valori che nel 2022 sono superiori alle medie di area geografica (7,52%) e nazionali (7,92%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-12- La percentuale di studenti iscritti al I anno con diplomi conseguiti all'estero aumenta particolarmente, da 0,59% nel 2021 a 1,18% nel 2022 a 1,99% nel 2023; un valore superiore rispetto al dato di area geografica (1,79%), ma inferiore al dato nazionale (5,37%).
Azione correttiva. In linea con le strategie di internalizzazione di ateneo, il gruppo di assicurazione qualità propone di investire notevoli risorse nel potenziamento dell'internalizzazione, sia pubblicizzando ed incentivando le mobilità degli studenti, sia sensibilizzando i docenti ad espandere le relazioni internazionali per migliorare le attività di ricerca e di docenza. La possibilità di organizzare BIP (blended intensive programmes), master congiunti con sedi estere ed inserire nel CdS corsi erogati in lingua inglese saranno oggetto di ampia discussione nell'ambito della commissione Erasmus del Dipartimento di Farmacia.

iC-13 La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU totali è diminuita passando da 44,7 nel 2020 a 40,1 nel 2021, con valori di poco inferiori alle medie di area geografica (41,8%) e nazionali (45,6%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.
Azione correttiva. Il gruppo di assicurazione qualità suggerisce ai docenti dei corsi del primo anno, l'inserimento di prove in itinere come deliberato dal Senato Accademico e indicato nel piano strategico di Ateneo, valutandone i benefici nel tempo.

iC-14 La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è di poco diminuita, passando da 43,1% nel 2020 a 42,2% nel 2021, con valori inferiori alle medie di area geografica (53,8%) e nazionali (60,8%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

L'unico dato che è possibile commentare è quello degli studenti iscritti al primo anno con titolo conseguito all'estero, che risulta in aumento, rispetto agli anni precedenti, un dato che è in aumento

anche a livello nazionale. Il valore risulta comunque più basso di quello nazionale, ma migliore rispetto al valore confrontato con gli atenei del centro-sud.

Il dato relativo ai parametri di internazionalizzazione del 2023 per l'acquisizione di CFU all'estero è mancante per il 2023, tuttavia analizzando i dati precedenti a partire dal 2021 (iC-10) si è registrato un notevole aumento rispetto ai dati del 2020, invertendo il trend in diminuzione osservabile anche nei comparatori negli anni precedenti e presumibilmente riferibile all'emergenza sanitaria che ha comportato notevoli limitazioni negli spostamenti internazionali. Anche l'internazionalizzazione degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso avendo conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC-11) nel 2022 tornava ad aumentare rispetto all'anno precedente, con valori anche superiori ai comparatori di area geografica e nazionali. Per quanto riguarda l'attrattività del CdS verso nuovi studenti diplomati all'estero (iC-12), si registra un significativo aumento rispetto all'anno precedente, con valori superiori a quelli di area geografica.

V. GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC-13 - La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire è diminuita rispetto al biennio precedente, passando da 47,3% nel 2019 a 44,2% nel 2020 e 40,1% nel 2021, valori di poco inferiori rispetto a 41,8% dell'area geografica e 45,6% del nazionale, comparatori che anche mostrano un trend in diminuzione nel corso degli anni. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-14- La percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS è di poco diminuita rispetto all'anno precedente, passando 43,1% a 42,2%, valori minori rispetto a area geografica (53,8%) e nazionali (60,8%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-15- La percentuale di studenti che si iscrivono al II anno dopo aver acquisito almeno 20 CFU scende da 29,2% nel 2020 a 26,7% nel 2021, valori minori di quelli per area geografica (41,8%), e nazionali (48,3%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-16- La percentuale di studenti che proseguono al II anno dopo aver conseguito almeno 40 CFU è leggermente diminuita rispetto all'anno precedente, passando da 13,1% a 12,6%, valori minori di quelli per area geografica (20,0%), e nazionali (25,8%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-16bis La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno corrisponde al parametro iC-16 (2/3 dei CFU uguale 40 CFU) nello specifico la percentuale è leggermente diminuita rispetto all'anno precedente, passando da 13,1% a 12,6%, valori minori di quelli per area geografica (21,3%), e nazionali (26,5%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

Azione correttiva. Il gruppo di assicurazione qualità suggerisce ai docenti dei corsi del primo anno, l'inserimento di prove in itinere come deliberato dal Senato Accademico e indicato nel piano strategico di Ateneo, valutandone i benefici nel tempo, valutare la possibilità, come avvenuto in passato di introdurre un appello straordinario ad aprile dell'anno successivo.

iC-17 La percentuale di studenti che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso è aumentata rispetto al 2020, passando da 25,7% a 27,4%, un valore superiore alla media per area geografica (24,5%) e inferiore al nazionale (32,8%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-18 - La percentuale di laureati in Farmacia che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio aumenta nell'ultimo biennio passando da 62,7% nel 2020, a 65,1% nel 2021, e a 65,4% nel 2022, un valore di poco inferiore rispetto al dato per area geografica (69,0%) e alla media nazionale (71,5%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-19- La percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale è di 91,1% dato in forte aumento rispetto al passato, passando da 89,8 nel 2021, a 88,4% nel 2022, un dato comunque superiore alle medie di area geografica (84,2%) e nazionale (79,8%).

iC-19bis - La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata è aumentata, nel 2023 risulta pari a 94,2%, passando da 92,0% nel 2021, a 91,2% nel 2022, un dato superiore alle medie di area geografica (88,9 %) e nazionale (85,7 %).

iC-19ter La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata è aumentata nel 2023 e risulta pari al 97,2%; passando dal 94,6% del 2022, un dato superiore alle medie di area geografica (93,8%) e nazionale (89,9%).

Il dato dei quadri relativi all' analisi di CFU acquisiti da parte degli studenti del primo anno, non sono disponibili per l'anno 2023, Nell' anno 2022, la percentuale di CFU che gli studenti acquisiscono al I anno (iC-13) era di poco diminuita rispetto all'anno precedente, così la percentuale di prosecuzione del percorso di studio al II anno (iC-14), e le percentuali di studenti che acquisiscono almeno 20 CFU nel I anno (iC-15), e almeno 40 CFU nel I anno (iC-16). I dati nell'insieme rendevano un quadro in generale sofferente nel percorso formativo degli studenti del primo anno.

La percentuale di laureati entro 5 +1 anni nel 2022 (iC-17) era in aumento, con valori anche superiori a quelli di area geografica.

La soddisfazione dei laureati, indicata dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC-18), era in progressiva crescita, anche se ancora inferiore a quella dei comparatori. Dato attualmente non disponibile, ma che tramite monitoraggi interni effettuati dall' ateneo risultava sempre molto alta e superiore alla media dei corsi di studio di area sanitaria dell'Ateneo.
La percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC-19) è aumentata rispetto all'anno precedente, ed è largamente superiore ai valori regionali e nazionali. Considerando docenti, ricercatori A e B, il valore aumenta fino al 97,2% di ore di docenza erogata. Valore quasi massimale.

VI. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE
-PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

iC21 La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario iscrivendosi al II anno è aumentata passando da 84,6% a 88,9%, un dato superiore a quello di area (85,8%) e di poco inferiore a quello nazionale (89,9%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC22 La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso scende da 18,5% a 9,6%, un valore inferiore a quello di area geografica (11,4%) e nazionale (19,2%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili. Azione correttiva. Il gruppo di assicurazione qualità propone di aumentare i tutorati, ed estendere le borse anche per le materie senza laboratorio.

iC-23 La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è aumentata rispetto all'anno precedente, passando da 21,5% a 28,9%, ed è superiore ai dati di area geografica e nazionali (18,7% e 15,9%, rispettivamente). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-24 La percentuale di abbandoni del CdS dopo 5+1 anni è diminuita, passando da 56,9% a 52,1%, un valore maggiore rispetto all'area geografica (48,5%) e al nazionale (42,8%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

Nel 2022, aumentava la percentuale di studenti immatricolati al primo anno che proseguiva gli studi universitari al secondo anno, così come la percentuale di studenti che si iscrivono al II anno in un differente CdS dell'Ateneo. La ricca offerta in Ateneo di Corsi di studio di area sanitaria, con limitata capienza e ampio numero di concorrenti nei concorsi di ammissione, può rappresentare indubbiamente un'attrattiva per gli studenti meno motivati a proseguire gli studi di Farmacia. Per il 2023 il dato non è disponibile.
Nel 2022, la percentuale di immatricolati che si laureavano entro la durata normale del Corso era purtroppo bassa, inferiore a quella dei comparatori, che comunque presentavano valori inferiori al 20%. Il dato per il 2023 non è disponibile.

Azione correttiva. Il gruppo di assicurazione qualità propone di monitorare le percentuali degli studenti riguardanti il passaggio dal primo al secondo anno attraverso un questionario da somministrare agli studenti che abbandonano il percorso. L'analisi delle motivazioni (indipendenti dal corso stesso oppure legate a problematiche riscontrate nel corso di studi) permetterà di intraprendere eventuali azioni correttive. La GAQ ricorda inoltre che è entrata in vigore quest' anno (2024) la riforma dell'accesso a numero programmato di Medicina, che potrebbe andare a influenzare sia i numeri di iscritti a farmacia che i passaggi al II anno in maniera imprevedibile e sostanziale.

- SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

iC25 La percentuale di laureandi soddisfatti del CdS, già alta rispetto ai comparatori, mostra un progressivo aumento, passando da 91,5% nel 2020, a 93,0% nel 2021, a 96,2 nel 2022, valori nettamente superiori a quelli di area (92,2%) e nazionali (92,7%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-26 La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo è diminuita rispetto all'anno precedente (81,0% nel 2021, 74,6 nel 2022), un valore superiore alla media per area geografica (72,4%) e inferiore al nazionale (76,6%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-26bis La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo presenta valori identici al dato iC-26, ed è diminuita rispetto all'anno precedente (81,0% nel 2021, 74,6 nel 2022), un valore superiore alla media per area geografica (71,5 %) e di poco inferiore al nazionale (75,9%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-26ter La percentuale di laureati non impegnati in attività di formazione retribuita che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo è diminuita rispetto all'anno precedente (86,1% nel 2021, 80,6 nel 2022), un valore superiore alla media per area geografica (75,4 %) e al nazionale (79,5%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

I dati dei quadri ic21-26ter sono tutti mancanti, non è possibile effettuare alcun commento.

- CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

iC-27 Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo mantiene il trend in diminuzione manifestato già negli scorsi anni e favorito anche dall'arruolamento di nuovi docenti, passando da 42,1 nel 2017, 36,9 nel 2018, 30,3 nel 2019, 27,5 nel 2020 a 25,3 nel 2021, 24,6 nel 2022, ai valori attuali del 2023 pari a 21,5; valori inferiori alle medie di area geografica (24,5 nel 2023), e nazionale (25,0 nel 2023).

iC-28 Il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti insegnamenti I anno passa da 27,5 nel 2021 a 32,7 nel 2022, e scende nel 2023 a 25,2, un valore superiore alle medie di area geografica (24,4) e inferiore al nazionale (26,6).

Il rapporto numero-studenti/numero-docenti complessivo (iC-27) diminuisce rispetto all'anno precedente, ed è vicino a quello dei comparatori. Il rapporto studenti iscritti/docenti riferito al I anno di corso (iC-28) presenta una diminuzione rispetto all'anno precedente e si mantiene superiore ai comparatori di area e inferiore ai valori nazionali, confermando l'elevata qualità dell'esperienza didattica offerta dal CdS.

VII. CONCLUSIONI

Dei due CdS della classe "LM-13." attivati nel nostro ateneo, il CdS in Farmacia si caratterizza per maggiore propensione allo sbocco professionale come farmacista, sebbene molti laureati trovino anche adeguata occupazione in ambito aziendale e nella ricerca.

Si è optato per una programmazione locale degli immatricolati al primo anno, senza test di ammissione, tenendo in stretto conto la numerosità dei docenti secondo la normativa nazionale, la capacità attrattiva del CdS si conferma elevata nel corso del tempo, e sempre superiore alle medie regionali ed in molti casi anche di quelle nazionali. Un punto di forza è rappresentato dall'elevato numero degli studenti provenienti da fuori regione che, pur se leggermente diminuiti nel 2023, un trend osservabile anche nei comparatori, conferma la rilevante attrattività del CdS, soprattutto se rapportata all'area geografica, alla relativamente giovane storia dell'Ateneo e alle particolari contingenze di natura economica e geografica.

Gli indicatori di regolarità e prestazione degli studenti non possono essere analizzati per l'anno 2023, in quanto con la riforma delle classi di laurea e con il nuovo ordinamento abilitante non sono disponibili i dati, in ogni caso ipotizzando un trend simile agli scorsi anni, si evidenziano un'ottima tenuta della prosecuzione della carriera degli studenti, con percentuali di iscritti che proseguono al II anno nel sistema universitario (iC-21) superiori ai dati di area e di poco inferiori a quelli nazionali. Scende la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC-22), con valori inferiori ai comparatori.
I dati riferiti al rapporto numero-studenti/numero-docenti complessivo e riferito al I anno (iC-27) mantiene il trend in diminuzione manifestato già negli scorsi anni, favorito anche dall'arruolamento di nuovi docenti e il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti insegnamenti I anno (iC28) aumenta con un valore superiore alle medie di area geografica e nazionale, confermando l'elevata attrattività del CdS e l'ottima offerta formativa. La capacità di attrarre studenti da fuori regione (iC-03), pur mostrando una flessione rispetto al biennio precedente, è sempre molto elevata rispetto alle medie di area geografica e nazionale, un dato molto favorevole, considerando la relativamente giovane storia dell'Ateneo.

Il grado di soddisfazione dei nostri laureati (iC-25), sempre ottimo fino al 2022, per il 2023 non è calcolabile, ma possiamo comunque considerare gli ottimi valori degli anni precedenti, anche se scende il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (iC-26) nel 2022, pur rimanendo superiore rispetto all'area geografica.
La percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC-19) è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente, ed è superiore ai valori regionali e nazionali.
I parametri di internazionalizzazione relativamente all'acquisizione di CFU all'estero (iC-10) non sono monitorabili per il 2023, pensiamo comunque che i valori siano in aumento considerando le politiche adottate dal CdS in ambito Erasmus. Relativamente all' internazionalizzazione, si può solo fare una previsione considerando il trend dello scorso anno che era in aumento, ma il dato reale non è disponibile. Per quanto riguarda l'attrattività del CdS verso nuovi studenti diplomati all'estero (iC-12), si registra un aumento rispetto all'anno precedente."

Il CCdS unanime approva le modifiche alla sma2023 con le aggiunte evidenziate in giallo.

8 Nomina rappresentate degli studenti nel gruppo GAQ di Farmacia

Il Presidente Riferisce che il sig. Claudio Barjami, rappresentante degli studenti nel gruppo GAQ del CDS di Farmacia è decaduto dalla sua carica ed è pertanto necessario nominare un altro rappresentante. Chiede ai rappresentanti degli studenti presenti in aula di indicargli un nuovo membro della GAQ.
I rappresentanti degli studenti dopo consultazione indicano all' unanimità il sig. Raimondo Alessandro Sciarrillo quale rappresentante della componente studentesca nella GAQ.
Il CCdS prende atto della proposta degli studenti ed approva la nomina del Sig. Raimondo Alessandro Sciarrillo quale rappresentante della componente studentesca nella GAQ.

9. Verbale TPV: provvedimenti

9.1 Assegnazione tutor Universitario

Il Prof. Adriano Mollica Presidente della commissione per i tirocini, comunica che sono pervenute dalla Segreteria Studenti n. 9 domande di ammissione allo svolgimento del tirocinio professionale.
La Commissione TPV ha deliberato, all'unanimità, che i richiedenti siano ammessi a svolgere il tirocinio professionale e attribuisce loro il Tutor universitario secondo quanto segue:

N.	**STUDENTE**				**TUTOR UNIVERSITARIO**
	C.d.S.	**Matricola**	**Cognome**	**Nome**	**Professore**
1	CTF	3214852	MARIANI	NOEMI	Felisa Cilurzo
2		3214821	MELLE	ALBERTO	Serena Fiorito

3		3204323	TOLLI	VALENTINA	Adriano Mollica
4	FARMACIA	3212894	CARUSO	PAOLA	Ivana Cacciatore
5		3166253	DELFINO	LORENZO	Giustino Orlando
6		3204420	DI LABIO	FRANCESCO	Claudio Ferrante
7		3198581	MENICHETTI	MARTA	Marialuigia Fantacuzzi
8		3204459	OLIVIERI	ALESSIA	Sheila Leone
9		3204360	SPADA	NOEMI	Barbara De Filippis

Il CCdS approva quanto di pertinenza.

9.2 Annullamento del Tirocinio per la Studentessa Angela Dabbicco

Il Presidente Prof. Mollica informa che è pervenuta richiesta da parte della studentessa Angela Maria DABBICCO, matr. 3204566 del CdS in Farmacia, di interrompere l'attività di tirocinio professionale intrapresa in data 04.11.2024 presso la farmacia Chieti Solidale n.3 di Chieti per sopraggiunti motivi personali, e relativa rinuncia al periodo di tirocinio già effettuato.

la Commissione, unanime, ha autorizzato la studentessa Angela Maria Dabbicco ad interrompere il tirocinio professionale e la invita a formalizzare una nuova richiesta.

Il Consiglio unanimemente approva.

Null'altro essendo da discutere o deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.35
Del che è verbale.

Il Presidente
Prof. Adriano Mollica

All 1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

FACOLTÀ DI
DIPARTIMENTO DI FARMACIA
FARMACIA
Farmacia e farmacia industriale (LM-13.)

Piano degli studi dello studente:
MATRICOLA: 0760300122 - VALENZANO FRANCESCO

ORDINAMENTO: 2023/2024
PERCORSO: COMUNE
SCHEMA DI PIANO: 07603S0006 - SCHEMA DI PIANO SOLO OBBLIGATORI
STATO DEL PIANO: APPROVATO
DATA VARIAZIONE: 20/09/2024
ANNO REGOLE: 2023/2024
ANNO OFFERTA: 2024/2025

ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL 1° ANNO

COD	DESCRIZIONE	CFU	STATO	DATA SUP	VOTO
0760300006	ABILITÀ INFORMATICHE	3	FREQ.		
0760300005	LINGUA INGLESE	6	FREQ.		
0760300004	ANATOMIA UMANA E FISIOLOGIA	12	FREQ.		
0760300003	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA	10	FREQ.		
0760300002	BIOLOGIA GENERALE	12	FREQ.		
0760300001	FISICA ED ELEMENTI DI MATEMATICA	12	FREQ.		
Totale CFU		***55***			

Francesco Valenzano

All 2

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CERTIFICATO DI LAUREA CON ESAMI

Si certifica che **GAIA PIA GIANÌ**, matricola 1962437, nata a MAGLIE (LE), ITALIA il 10/12/2001, codice fiscale GNIGPA01T50E815L ha conseguito, in questa Università, in data 19/03/2024 la laurea in **SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE [L-270 - Ordin. 2017] (classe L-29)** , Facoltà di FARMACIA E MEDICINA con votazione di **108/110**.

Ha discusso la tesi sul seguente argomento: **SCOPERTA DI NUOVI DERIVATI PIPERAZIN-TRISOSTITUITI COME INIBITORI NON COVALENTI DELLA MAIN PROTEASI DI SARS-COV-2**
Relatore: **MESSORE ANTONELLA**
Materia: **CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA**

La durata legale del corso è di 3 anni accademici.

Esami di profitto e attività formative

N°	Codice, Denominazione e SSD	Data	Voto	Cfu/Ann.
1	1052250 FONDAMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA - INFORMATICA	19/01/2021	28/30	cfu: 9
	INFORMATICA (INF/01)			cfu: 3
	FONDAMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA (MAT/04)			cfu: 6
2	1016546 CHIMICA GENERALE E INORGANICA (CHIM/03)	29/01/2021	18/30	cfu: 9
3	1052163 BIOLOGIA (BIO/15)	15/02/2021	22/30	cfu: 9
4	AAF1101 LINGUA INGLESE (-)	01/06/2021	idoneo	cfu: 3
5	1036054 CHIMICA ORGANICA E CHIMICA DELLE SOSTANZE ORGANICHE NATURALI (CHIM/06)	21/06/2021	24/30	cfu: 9
6	1052178 MARKETING E TECNICHE DI ACCESSO AL MERCATO FARMACEUTICO (CHIM/08)	23/06/2021	26/30	cfu: 6
7	1035933 ANATOMIA UMANA (BIO/16)	27/09/2021	23/30	cfu: 6
8	1035947 MICROBIOLOGIA (MED/07)	24/01/2022	28/30	cfu: 6
9	1026848 FISIOLOGIA (BIO/09)	27/01/2022	29/30	cfu: 6
10	1055870 BIOCHIMICA	23/02/2022	30 e lode/30	cfu: 9
	BIOCHIMICA (BIO/11)			cfu: 3
	BIOCHIMICA (BIO/10)			cfu: 6
11	1019206 PATOLOGIA GENERALE (MED/04)	20/06/2022	28/30	cfu: 6
12	1052202 RICERCA E SVILUPPO DEL FARMACO E ASPETTI REGOLATORI (CHIM/08)	27/06/2022	30/30	cfu: 9
13	1022641 CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA I (CHIM/08)	16/09/2022	23/30	cfu: 9
14	1052166 FARMACOGNOSIA FITOTERAPIA E FITOVIGILANZA (BIO/14)	23/02/2023	28/30	cfu: 9
15	1035964 MICROBIOLOGIA MEDICA (MED/07)	16/06/2023	30 e lode/30	cfu: 6

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

N°	Codice, Denominazione e SSD	Data	Voto	Cfu/Ann.
16	1052169 TECNOLOGIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI E DEI PRODOTTI COSMETICI E SALUTISTICI (CHIM/09)	19/06/2023	27/30	cfu: 6
17	1023363 BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (BIO/10)	03/07/2023	30/30	cfu: 6
18	1035965 PATOLOGIA CLINICA (MED/05)	18/07/2023	30/30	cfu: 6
19	1022642 CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA II (CHIM/08)	25/10/2023	28/30	cfu: 9
20	1052165 NUTRACEUTICI E PRODOTTI DIETETICI (CHIM/10)	15/12/2023	30 e lode/30	cfu: 6
21	1052170 FARMACOVIGILANZA E TOSSICOLOGIA (BIO/14)	15/01/2024	27/30	cfu: 9
22	AAF1044 TIROCINIO (-)	08/02/2024	idoneo	cfu: 6
23	1052164 FARMACOLOGIA GENERALE E FARMACOTERAPIA (BIO/14)	14/02/2024	26/30	cfu: 12
24	AAF1007 PROVA FINALE (-)	19/03/2024	superato	cfu: 9

Esami superati: 24
Totale crediti: 180

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642/72 autorizzazione 87826 del 10/11/2016

Il presente certificato composto da pagine 2:

- È stato rilasciato il 2024-08-08 08:49
- Contiene informazioni desunte dall'archivio elettronico dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza";
- È valido solo con marca da bollo per gli usi consentiti dalla legge.

Il Responsabile della Segreteria o suo delegato

Panaro Marco

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI 2024

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Dipartimento di Farmacia

Presidente della commissione

Prof.ssa Gabriella Siani

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

LM-13	**Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**	
	Prof.ssa Gabriella Siani	Alex Montanari (studente)
LM-13	**Farmacia**	
	Prof.ssa Laura De Lellis	Jacopo Innocente (studente)
L-29	**Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale**	
	Prof. Simone Carradori	Gaia Ciccarelli (studente)

Sezione relativa al Corso di Studio in

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - LM-13

INFORMAZIONI GENERALI

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - LM-13

Corso di Studio: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

Classe: LM-13

Dipartimento: FARMACIA

QUADRO A

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - LM-13

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il meccanismo di rilevazione delle opinioni degli studenti prevede che allo studente sia somministrato un questionario anonimo di valutazione dell'insegnamento predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo, il quale procede all'analisi delle opinioni rilevate al raggiungimento della soglia minima di **sei** questionari per insegnamento.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, laureandi e laureati sono stati oggetto di analisi critica e ampia discussione durante il Consiglio di Corso di Studi in CTF del 04 settembre 2023 e sono stati resi pubblici attraverso i Quadri B6 e B7 della SUA-CdS. Tali risultati sono stati confrontati con quelli relativi ai due precedenti anni accademici, 2021/2022 e 2022/2023, al fine di valutare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto per risolvere le criticità emerse nel corso degli anni.

La CPDS ha valutato in autonomia i dati relativi alle valutazioni della didattica e discusso i dati e le problematiche evidenziate durante la riunione del 27 novembre 2024.

Si fa presente che il Presidente della CPDS ha convocato, per la suddetta riunione, i rappresentanti uscenti degli studenti, al fine di garantire la pariteticità, non essendo ancora stati ufficialmente nominati i nuovi rappresentanti eletti.

- La CPDS ritiene adeguata l'attività di valutazione da parte degli studenti e rileva che 43 attività formative, di 19 SSD differenti, su 52 erogate agli studenti frequentanti, sono state oggetto di valutazione, corrispondenti ad una percentuale di copertura delle attività pari a 82,69 %, in aumento rispetto allo scorso a.a. (41 attività formative su 51 erogate, pari all'80,39%). Nonostante il dato positivo, la copertura degli insegnamenti valutati non è ancora al 100%.

Il numero complessivo dei questionari elaborati per il CdS in CTF è in leggera diminuzione rispetto all'anno accademico precedente, essendo stati compilati 2010 questionari, contro i 2119 dell'a.a. precedente, come riportato sulla piattaforma Rilevazione Opinioni Studenti alla pagina web: https://opinionistudenti.unich.it/area, e, solo per poche attività formative, prevalentemente insegnamenti a scelta, il numero di schede compilate è di poco superiore al limite della valutabilità. È da considerare, tuttavia, che, alla discussione dei dati, la rilevazione per l'a.a 2023/2024 è aggiornata solo al 18 novembre 2023. In ogni caso, la CPDS suggerisce ai docenti di stimolare gli studenti ad una compilazione completa e puntuale dei questionari, rendendoli consapevoli che questo strumento consente loro di essere parte attiva al processo di Assicurazione della Qualità e di contribuire alla messa in atto di azioni migliorative della didattica di cui essi fruiscono. Si ribadisce l'invito ai docenti di riservare circa 15 minuti delle lezioni, dopo lo svolgimento dei 2/3 del corso, da dedicare alla compilazione in aula del questionario del proprio insegnamento, come anche suggerito dal Presidio della Qualità di Ateneo.

La CPDS ribadisce quanto già espresso nella precedente Relazione Annuale sulla procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo, restando fermo il parere che la compilazione dei questionari da parte degli studenti dovrebbe avere una scadenza definita e immediatamente successiva all'erogazione del corso, in modo da permettere una compilazione corretta e consapevole degli stessi.

- Dal **quadro B6** - ***Opinioni studenti*** della SUA-CdS 2024 e dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica in forma aggregata, consultabili sul portale dedicato, la CPDS rileva un una dinamica leggermente negativa, nel tempo, della valutazione globale espressa come valore medio dei punteggi delle singole attività formative che, rispetto all'a.a. precedente, scende da 3,51 a 3,35, e dei valori dei vari macro-indicatori, dalla soddisfazione complessiva (3,23 contro 3,38 nell'a.a. 2022/2023), agli aspetti logistico-organizzativi (3,45 contro 3,60 nell'a.a. 2022/2023), alla efficacia didattica (3,33 contro 3,54 nell'a.a. 2022/2023), che risultano, in genere, inferiori a quelli di Ateneo e di Area Sanitaria. Tuttavia, in termini assoluti, le valutazioni restano molto buone.

Nello specifico, nonostante la valutazione complessiva degli studenti frequentanti risulti positiva, con l'86,05% delle attività formative valutate di livello alto (livello A - punteggio da 3,5 a 4 compreso) e medio-alto (livello B - punteggio da 3 a 3,5 non compreso), tale percentuale scende rispetto al valore di 97,56% relativo al precedente a.a. 2022/2023. In particolare, la percentuale di insegnamenti di livello A è scesa dal 63,41% al 51,16% mentre è salito il numero di insegnamenti valutati di livello C (punteggio da 2,5 a 3 non compreso) da 1 a 6 insegnamenti.

Dei 6 insegnamenti di livello C, 5 sono molto vicini al limite superiore di 3 per passare al livello medio-alto B (punteggi medi da 2,92 a 2,98, superiori al valore di sufficienza pari a 2,8). Solo un insegnamento è vicino al limite inferiore di 2,5 (punteggio medio 2,51). È da rilevare che 4 di questi insegnamenti prevedono, per il prossimo a.a., un cambio di docenti, pertanto, la CPDS consiglia di monitorare attentamente l'evolversi della situazione.

Analizzando nel dettaglio le risposte fornite dagli studenti, emerge che i vari insegnamenti sono valutati positivamente per la coerenza dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato nel sito web del CdS (domanda **D13**, punteggio medio 3,5, superiore a quelli di Ateneo e di Area Sanitaria), per la puntualità (domanda **D14**, punteggio medio 3,61, superiore a quelli di Ateneo e di Area Sanitaria), per la chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame (domanda **D16**, punteggio medio 3,49, superiore a quelli di Ateneo e di Area Sanitaria), per la disponibilità dei docenti (domanda **D22**, punteggio medio 3,53, superiore a quello di Area Sanitaria).

I valori medi più bassi, comunque superiori a 3 ma in diminuzione rispetto agli a.a. precedenti, si riscontrano relativamente alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma (domanda **D1**), al carico di studio previsto dall'insegnamento (domanda **D3**), alla adeguatezza del materiale didattico (domanda **D9**), sul cui punteggio medio, tuttavia, pesa soprattutto il punteggio di 1,98 relativo ad un insegnamento che rientra, nella valutazione complessiva, tra le attività formative giudicate di livello C, e alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (domanda **D20**). Quest'ultimo è l'indicatore che maggiormente pesa negli insegnamenti valutati globalmente di livello C.

La CPDS ritiene che i docenti debbano attenzionare questi aspetti, soprattutto relativamente alla domanda **D20** che, per la prima volta, emerge come criticità, e suggerisce un approccio che miri ad una didattica attiva, con un maggiore coinvolgimento e partecipazione degli studenti durante le lezioni, a creare collegamenti per fornire agli studenti una visione d'insieme completa e non schematizzata, a stimolare la discussione in aula spingendoli a fare domande, a destare curiosità mediante approfondimenti di particolari temi, a far percepire agli studenti che ciò che stanno imparando ha un significato concreto per la loro futura vita lavorativa.

La CPDS suggerisce, ancora una volta, che i docenti, all'inizio del loro corso, richiamino i concetti di cui ritengono sia imprescindibile e fondamentale la conoscenza per comprendere gli argomenti che saranno trattati nel corso stesso, armonizzino i programmi con i docenti dei corsi precedenti e successivi, e forniscano materiale didattico adeguato implementando la propria pagina sulla piattaforma e-learning. La

CPDS conferma l'azione correttiva già proposta nelle precedenti Relazioni Annuali, di migliorare l'organizzazione didattica attraverso, se possibile, ulteriori revisioni e riduzioni dei programmi e prevedere prove di esame in itinere, da calendarizzare come appositi appelli e non durante lo svolgimento delle lezioni, come suggerito nella nota prot. 0066976 del 04/09/2024 a firma della Delegata alla didattica, prof. Angela Di Baldassarre, relativa alle determinazioni assunte dal Senato Accademico nelle sedute del 14/05 e 16/07/2024.

- La CPDS evidenzia che l'opinione dei laureandi riferita all'anno 2024 è desunta dall'a.a. 2022/2023 per un campione di 49 schede valide ed è reperibile al link:

https://pqa.unich.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/18-04-2024/rilevazione_opinioni_laureandi_2024-2.pdf

L'analisi dei dati mostra che la valutazione complessiva dei laureandi è decisamente migliorata rispetto al precedente a.a. di riferimento (3,42 contro 3,29) ed è superiore a quelle relative all'Area Sanitaria (3,24) e di Ateneo (3,22). In netto miglioramento, rispetto ai precedenti a.a. sono i punteggi medi registrati per la domanda **D16** sulla soddisfazione complessiva del corso di studi (3,49 contro 3,23 del precedente a.a.) e per la domanda **D11** sulla adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studi (3,27 contro 2,94) che sono superiori a quelli di Ateneo, probabilmente per la messa in atto dell'azione correttiva suggerita dalla CPDS nella precedente Relazione, relativa alla revisione dei programmi di alcuni insegnamenti. I punteggi maggiori sono relativi alla valutazione dell'esperienza di studio all'estero (100% di soddisfazione - punteggio medio = 4,00) e alla valutazione dell'esperienza di tirocinio e stage (punteggio medio 3.76, in aumento rispetto al punteggio medio di 3,57 dell'a.a. precedente).

- L'opinione dei laureati, gestita da Alma Laurea e reperibile al link https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LSE&ateneo=70053&facolta=1225&gruppo=tutti&
, è stata analizzata sulla base di 71 schede compilate su 72 laureati nell'anno 2023. Il giudizio sull'esperienza universitaria è molto positivo: si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS il 93% degli intervistati, dato in linea con quello dell'a.a. precedente e leggermente superiore alla media nazionale relativa ai laureati della classe di laurea LM-13 che è pari, quest'anno, a 91,6%. Analogamente,

in linea con il precedente a.a. è la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dello stesso Ateneo (67,6%) e ancora di molto superiore all'a.a. 2021/2022 (59,0%), a conferma del fatto che il corso mantiene la sua attrattività. Questo dato è in linea con il valore di 67,9% registrato a livello nazionale per la stessa classe di laurea. La CPDS ritiene che l'attrattività del corso sia dovuta alla politica messa in atto dal CdS volta a rendere più stimolante il corso di laurea attraverso

il percorso di eccellenza, attivato e a regime;

l'organizzazione di seminari tenuti da accademici e da esperti appartenenti alle realtà aziendali, che hanno attirato l'interesse degli studenti e li ha avvicinati al mondo del lavoro,

l'attivazione dei curricula che valorizzano il percorso formativo e garantiscono profili specifici attraverso una maggiore professionalizzazione.

QUADRO B

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - LM-13

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Sulla base delle valutazioni degli studenti frequentanti, laureandi e laureati, e delle informazioni contenute nelle schede degli insegnamenti (*Syllabus*), la CPDS ritiene che l'organizzazione, il numero, la durata e la qualità di lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni e laboratori siano coerenti e adeguati agli obbiettivi di apprendimento e competenze che lo studente deve raggiungere.

Relativamente ai *Syllabi*, si evidenzia una compilazione completa e conforme alle linee guida fornite dall'Ateneo, e le informazioni relative ai materiali didattici e di supporto risultano chiare e dettagliate.

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti del CdS mostra un calo nell'apprezzamento relativamente al materiale didattico, indicato e disponibile, con un punteggio medio della domanda **D9** pari a 3,19, valore in progressione negativa rispetto allo scorso a.a. (*punteggio medio 3,43*) . Tuttavia, è da rimarcare che, sebbene il calo sia generalizzato, solo tre insegnamenti registrano un punteggio inferiore alla soglia di sufficienza di 2,8 e, di questi, un insegnamento ha ottenuto un punteggio molto basso (1,68) che maggiormente pesa sul punteggio medio. Nel complesso, quindi, il materiale didattico è corrispondente ai programmi di insegnamento e sufficientemente adeguato per lo studio della materia.

La CPDS ritiene, comunque, opportuno invitare tutti i docenti, e in particolare i titolari degli insegnamenti che non raggiungono il punteggio di sufficienza, a fornire in anticipo il materiale didattico di supporto allo studio, migliorarne la qualità, renderlo maggiormente disponibile, attraverso la piattaforma Moodle di e-learning.

L'analisi del Gruppo E della SMA 2024 indica che consistenza e qualificazione del corpo docente sono adeguati a sostenere le esigenze del CdS. In particolare, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (indicatore **iC27** della SMA 2024) continua a migliorare rispetto agli anni precedenti, passando da 24,6 nel 2021, a 24,2 nel il 2022, a 21,6 nel 2023, valore ben al di sotto del valore di attenzione a 25. L'analisi degli indicatori **iC19**, **iC19BIS** e **iC19TER** mostra che l'85,4% del totale delle ore di docenza è stato erogato da docenti assunti a tempo indeterminato (PO, PA e RU) e l'8,9% è stato erogato da Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, per un totale di 94.3%, valore in diminuzione rispetto al 2022 ma comunque superiore ai corrispondenti valori riferiti agli Atenei di medesima area geografica e nazionali. In definitiva, la CPDS ritiene che il carico didattico, tenuto conto della qualifica dei docenti, sia adeguato in relazione agli obbiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

Sulla base delle informazioni contenute nel Quadro B4 della SUA-CdS relative a ubicazione, capienza e dotazioni di aule e laboratori, e della rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati, la CPDS ritiene che le strutture a sostegno della didattica siano qualitativamente e quantitativamente adeguate per il raggiungimento degli obbiettivi formativi. Infatti, seppure in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente, è alta, e superiore a quella di Ateneo, la percentuale di laureati che ritiene le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate (85,9%). Molto buona è la valutazione dei laureati relativa ai laboratori: il 90,1% ha dato una valutazione positiva/abbastanza positiva, percentuale decisamente

superiore a quella complessiva di Ateneo (71.9%). Superiori alla media di Ateneo sono anche le valutazioni dei laureandi relative alle aule (domanda **D7** - *punteggio 3,37*) e ai laboratori (domanda **D9** - *punteggio 3,27*). Aule e laboratori sono facilmente accessibili a studenti con esigenze particolari e disabilità.

Migliora la criticità evidenziata negli anni precedenti in relazione alle attrezzature informatiche sia a giudizio dei laureati (40,4% di laureati nel 2023 che le ritengono adeguate contro il 35,1% registrato nel 2022) sia a giudizio dei laureandi (domanda **D8** – *punteggio medio 3,09, in aumento rispetto ai valori di 2,98 e 2,90 relativi, rispettivamente, agli a.a. 2021/2022 e 2020/2021*). L'implementazione e la manutenzione delle attrezzature informatiche a disposizione della didattica e degli studenti hanno, evidentemente, aiutato a migliorare tale criticità. Tuttavia, l'opinione sulle attrezzature informatiche, pur migliorata rispetto agli anni precedenti, risulta inferiore alla media di Ateneo (53,3%) e ancora una buona percentuale di laureati (12,7%) ha dichiarato di non essere a conoscenza della esistenza delle postazioni informatiche. La CPDS ritiene, pertanto, necessario agire attraverso un costante controllo, una efficace manutenzione e un tempestivo aggiornamento delle dotazioni informatiche nonché continuare a pubblicizzare presso gli studenti l'esistenza delle postazioni informatiche collocate in aula 7.

Punto di forza del CdS sono le attività di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare per le quali è elevato il grado di soddisfazione espresso dai laureandi. In particolare, per l'a.a. di riferimento 2022/2023, il punteggio medio di 3.76 ottenuto relativamente alla domanda **D13** (*Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?*) migliora rispetto all'a.a. precedente (3,57) ed è largamente superiore rispetto al punteggio medio di Ateneo (3,42), sicuramente grazie al notevole impegno profuso dal CdS nello stabilire contatti con aziende farmaceutiche e alimentari del territorio e nazionali presso cui svolgere tesi sperimentali e tirocini extra-curriculari (Quadro B5 della SUA-CdS 2024). Per quanto riguarda il tirocinio in farmacia, il 94% dei tirocinanti è molto/moltissimo soddisfatto dei risultati operativi raggiunti nel periodo di tirocinio (giudizio reperibile al link: https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1598407&id_testo=T55&SESSION=&ID_F
)

La CPDS valuta positivamente le iniziative di sostegno alla attività didattica quali i tutorati tenuti da studenti e dottorandi, che sono sempre molto apprezzati dagli studenti. Dal Quadro B5 della SUA-CdS 2024 si evince che, nell'a.a. 2023/2024, sono stati attivati 5 tutoraggi, due dei quali per discipline che prevedono attività di laboratorio. Le valutazioni raccolte riportano il 100% di soddisfazione da parte degli studenti che ne hanno usufruito.

Tuttavia, la CPDS ritiene che il numero di tutorati attivati sia ancora troppo esiguo e, vista l'utilità e l'elevato gradimento da parte degli studenti, suggerisce di pubblicizzare maggiormente i bandi per l'assegnazione delle borse di tutorato, anche prevedendo brevi incontri con gli studenti in aula durante le lezioni, in modo da favorire l'attivazione di un maggior numero di tutorati estesi ad un maggior numero di discipline.

QUADRO C

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - LM-13

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono accuratamente descritte nelle schede relative a ciascun insegnamento, consultabili sul sito web di Ateneo al link https://www.unich.it/didattica/lauree-magistrali/chimica-e-tecnologia-farmaceutiche, nei quadri A4.b1, A4.b.2 della SUA CdS e nel regolamento didattico consultabile al link https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-13-chimica-e-tecnologia-farmaceutiche.

La verifica del raggiungimento degli obbiettivi di apprendimento avviene, a discrezione del docente, attraverso esami svolti in forma di colloquio orale e/o elaborato scritto e, per alcuni insegnamenti, sono previste anche prove in itinere con l'obiettivo di alleggerire il carico di studio. L'acquisizione delle competenze sperimentali viene valutata attraverso prove pratiche di laboratorio.

Per ogni insegnamento sono previsti 11 appelli, distribuiti tra febbraio e novembre, di cui 3 riservati ai ripetenti, fuori corso dell'ultimo anno e regolarmente iscritti al V anno e 1 riservato agli studenti che devono sostenere l'ultimo esame per laurearsi a novembre. L'appello di novembre è stato aperto anche agli studenti del primo anno per gli insegnamenti di Chimica Generale ed Inorganica e di Fisica al fine di risolvere la criticità emersa nel presedente a.a., relativa alla bassa percentuale di studenti che, al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, avevano superato i suddetti esami. È da sottolineare che, dall'a.a. in corso, l'appello di novembre è stato aperto agli studenti di tutti gli anni di corso e tale apertura è stata resa definitiva. La CPDS rileva che il CdS ha adottato ulteriori azioni correttive quali l'accorpamento degli insegnamenti di Matematica e Fisica e la trasformazione dell'insegnamento di Chimica Generale ed Inorganica da semestrale ad annuale. Tali insegnamenti, inoltre, sono stati programmati al primo semestre in modo da aumentare il numero di appelli disponibili agli studenti del primo anno.

La CPDS invita il Presidente del CdS a continuare la sua azione di monitoraggio per valutare l'efficacia di tutte le azioni messe in atto.

Le date di esame sono efficacemente armonizzate dalla Commissione dipartimentale di Coordinamento Didattico degli esami così da evitare sovrapposizioni di appelli per gli esami degli insegnamenti appartenenti allo stesso anno di corso e per assicurare il rispetto delle propedeuticità.

Dai dati AlmaLaurea risulta che il 90,1% dei laureati ritiene soddisfacente l'organizzazione degli esami in termini di appelli, orari, informazioni, prenotazioni. Questa percentuale è superiore sia a quella ottenuta a livello di Ateneo (78,6% per lo stesso gruppo disciplinare medico-sanitario e farmaceutico; 78% per tutti i gruppi disciplinari delle lauree magistrali a ciclo unico) sia al dato nazionale (73,7% per lo stesso gruppo disciplinare medico-sanitario e farmaceutico; 78,7% per tutti i gruppi disciplinari delle lauree magistrali a ciclo unico).

È prassi del CdS che i docenti illustrino dettagliatamente le modalità di esame agli studenti, all'inizio delle lezioni. La chiarezza con cui le modalità di esame sono definite dai docenti è ancora una volta molto apprezzata dagli studenti (domanda **D16** – punteggio medio 3,49) ed in linea con i punteggi medi di Ateneo e di Area Sanitaria.

La CPDS non rileva, pertanto, criticità relative all'accertamento dell'apprendimento e alla efficacia di comunicazione delle modalità di verifica agli studenti e ritiene che le modalità di verifica siano coerenti e adeguate ai fini dell'accertamento dei risultati di apprendimento attesi.

Alla data di compilazione della SUA-CdS 2024 non erano disponibili i risultati dell'analisi degli esiti delle prove di accertamento e, quindi, non è stato possibile valutare l'efficacia dell'azione correttiva proposta dal CdS per risolvere la criticità relativa alla bassa percentuale di superamento degli esami di Chimica Generale ed Inorganica e di Fisica.

Tuttavia, il CdS si è attivato, in maniera autonoma e indipendente, facendo riferimento agli strumenti di monitoraggio dinamico forniti dall'Ateneo ed ha rilevato un miglioramento: si passa, infatti da 73 studenti (Chimica Generale ed Inorganica) e 84 studenti (Fisica) che, nell'a.a. 2022/2023, non hanno ancora superato tali esami, a 43 studenti (Chimica Generale ed Inorganica) e 65 studenti (Fisica) nell'a.a. 2023/2024. I risultati di tale monitoraggio sono stati analizzati e discussi nel Consiglio di CdS del 27 novembre 2024.

QUADRO D

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - LM-13

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per valutare l'efficacia del monitoraggio, la CPDS analizza le informazioni riportate nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che è stata discussa e approvata all'unanimità nella seduta del Consiglio di CdS del 30 ottobre 2024.

La SMA rappresenta un momento fondamentale nel processo di Assicurazione della Qualità perché permette di verificare l'adeguatezza degli obbiettivi di apprendimento, la corrispondenza tra questi obbiettivi e i risultati ottenuti, e l'efficacia con cui il CdS funziona. Purtroppo, poiché nel 2023/2024 il Corso di Studi è passato alla laurea abilitante, ed è, quindi, stata creata una nuova classe di laurea (LM-13.), la SMA 2024 è estremamente carente di informazioni utili, in quanto manca la maggior parte dei valori degli indicatori su cui poter svolgere una adeguata riflessione, e non compaiono i dati relativi agli anni precedenti.

La CPDS rileva che il CdS ha comunque tentato di condurre una azione di monitoraggio di tutte le fasi della carriera degli studenti, dalla loro immatricolazione fino agli esiti occupazionali, anche in termini di confronto con i dati relativi agli Atenei di stessa area geografica e agli Atenei nazionali, in modo che fosse il più possibile completa, facendo riferimento alle informazioni ricavate da AlmaLaurea o recuperando, dove fattibile, i dati presenti nella SMA 2023. Infatti, poiché gli studenti iscritti agli anni successivi al primo, che non hanno optato per il passaggio al nuovo ordinamento, non sono stati conteggiati negli indicatori dell'anno 2023, e non è possibile sapere quanti sono, i confronti con i dati inseriti nella Schede SMA precedenti non sono del tutto attendibili.

Nonostante queste difficoltà oggettive, la CPDS ritiene che le considerazioni espresse dal CdS nel commento riportato nella SMA, con riferimento agli indicatori forniti dall'ANVUR, sono state appropriate, dettagliate e attinenti ai dati utilizzati.

Per quanto riguarda i principali punti di attenzione messi in evidenza nella Relazione Annuale 2023 della CPDS, a causa della indisponibilità dei dati

1) non è stato possibile monitorare l'efficacia degli interventi messi in atto dal CdS per contrastare la criticità emersa dalla SMA 2023, relativa agli indicatori del Gruppo E - *Ulteriori Indicatori per la*

valutazione della didattica - della SMA, in particolare quelli relativi alla % di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) e alla % di studenti che abbiano conseguito almeno 20 CFU (iC15), e almeno 40 CFU (iC16) previsti al I anno che erano stati attenzionati lo scorso anno.

La CPDS rileva, tuttavia, che il Presidente del CdS ha condotto una azione di monitoraggio in maniera autonoma e indipendente dagli indicatori ANVUR, facendo riferimento agli strumenti di monitoraggio dinamico forniti dall'Ateneo ed ha rilevato che, sebbene sia diminuita la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno, aumenta decisamente il numero di studenti che hanno superato il 75% dei CFU dell'anno in corso, dal 25% dell'a.a. precedente al 38% dell'a.a. di riferimento.

Tra gli esami di profitto, l'indicatore sentinella definito come rapporto tra il numero di esami da sostenere e il numero totale di esami (esami superati + esami da sostenere) è al di sopra del valore soglia di 0,5 per 4 insegnamenti (media 0,59). E', tuttavia, da considerare che molti studenti non si iscrivono a tali questi esami nell'anno di erogazione ma li lasciano come ultimi esami prima della laurea. Gli insegnamenti con valori dell'indicatore sentinella compresi tra 0,3 e 0,5 sono 10 (media di 0,41), contro gli 8 dell'a.a. precedente. Complessivamente la situazione è di poco peggiorata.

Il risultato del monitoraggio è stato discusso nel Consiglio di CdS del 27 novembre 2024.

2) essendo nulli gli indicatori relativi alla internazionalizzazione, tra i quali l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) che era emerso come criticità nell'analisi dei dati della SMA 2023, non è stato possibile valutare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto dal CdS quale, per esempio, l'erogazione di alcuni corsi in lingua inglese.

Il rappresentante degli studenti riferisce che gli studenti lamentano una scarsa informazione relativa alla mobilità internazionale di Ateneo. Tuttavia, il Delegato Erasmus per il CdS in CTF, consultato dalla prof. Siani, riferisce che sono vari gli eventi divulgativi organizzati in prossimità dell'apertura del bando ma la partecipazione studentesca è scarsa o, addirittura, nulla. La CPDS, pertanto, invita il Delegato a programmare incontri anche in momenti non necessariamente coincidenti con l'apertura del bando, e di pubblicizzarli per tempo e in maniera più efficace, coinvolgendo direttamente i rappresentanti degli studenti, allo scopo di favorire una più capillare informazione e raggiungere una platea di studenti più

ampia. È parere della CPDS che rappresentanti degli studenti debbano essere coinvolti nel gruppo web e nel gruppo social network di Dipartimento per favorire la divulgazione, tramite social, delle iniziative organizzate.

La CPDS invita il CdS a monitorare il grado di internazionalizzazione in maniera alternativa e indipendente dagli indicatori forniti dall'ANVUR.

È, invece, disponibile nella SMA 2023 l'indicatore iC03 relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (29,2%) che migliora sensibilmente rispetto al valore di 22,9% riportato nella SMA 2023 e superiore rispetto ai valori di 9,4% e 24,4% relativi agli Atenei non telematici della stessa area geografica e nazionali, rispettivamente. Evidentemente, le azioni correttive quali il potenziamento delle attività di comunicazione e di orientamento in ingresso svolti dal CdS, come anche suggerito dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, sono risultate efficaci nell'aumentare l'attrattività del CdS fuori Regione.

Grazie ai dati AlmaLaurea, è stato possibile apprezzare l'aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che, per il 2023 è pari 47,2%, in netto aumento rispetto al valore di 43,2% della SMA 2022 e del numero di laureati, passato da 60 nel 2022 a 72 nel 2023. Questi risultati testimoniano l'efficacia delle azioni correttive, quali tutorato esteso anche a insegnamenti degli anni successivi al primo, rimodulazione di alcuni insegnamenti, introduzione di appelli e sessioni di laurea aggiuntivi, coinvolgimento degli studenti fuori corso per la comprensione delle problematiche responsabili del rallentamento del percorso formativo, messe in atto dal CdS. Per migliorare ulteriormente la CPDS raccomanda di insistere nella politica di potenziamento delle attività di supporto didattico e di monitoraggio delle cause dei ritardi nel conseguimento dei CFU.

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) si riferisce all'anno 2022 ed è già stato analizzato nelle precedenti Relazioni Annuali della CPDS. La CPDS rileva che i contenuti della scheda SUA-CdS 2024 e del RCC, consultabile al link:

https://pqa.unich.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/13-01-2023/scheda_riesame_ciclico_cds_ctf.pdf, sono tra loro coerenti.

La CPDS conferma che nel RRC 2022, l'analisi della situazione del CdS e dei principali cambiamenti rilevati dall'ultimo RRC (2018), anche in relazione alle azioni correttive messe in atto, è stata puntuale, approfondita e strettamente attinente ai dati utilizzati e ha permesso di evidenziare alcune problematiche per le quali sono state stabilite coerenti azioni di miglioramento. In particolare, nel RRC 2022, la riflessione sulla permanenza della validità degli obbiettivi formativi e dei profili professionali dei laureati in uscita, alla luce dei recenti D.L. 651 e D.M. 1147, delle competenze richieste dalle aziende e del grado di soddisfazione dei laureati stessi aveva portato il CdS a proporre, come obbiettivo, la creazione di 4 curricula professionalizzanti a scelta dello studente. Tale modifica è stata attuata e la CPDS ritiene che essa possa migliorare sia l'attrattività del CdS, sia i tempi di conseguimento della laurea, essendo di stimolo per lo studente che sceglierà il percorso a lui più congeniale.

La CPDS rileva che il CdS svolge con efficacia il monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC ed è in accordo con le valutazioni espresse dal CdS relativamente agli indicatori ANVUR commentati nella SMA e con le riflessioni riportate nel RRC.

QUADRO E

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - LM-13

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La CPDS ha analizzato attentamente la scheda SUA-CdS e ritiene che essa sia compilata in modo esauriente e chiaro in tutte le sue parti e che le informazioni siano state adeguatamente aggiornate.

La Commissione segnala che, ad oggi, le parti pubbliche della SUA-CdS non risultano reperibili né sul portale del MIUR www.universitaly.it, né tramite la pagina AQ di Ateneo.

La CPDS ha, quindi, analizzato i siti web di riferimento per il CdS:

https://www.unich.it/didattica/lauree-magistrali/chimica-e-tecnologia-farmaceutiche

https://unich.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/5110

Le informazioni che se ne ricavano sono tratte dai dati inseriti nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sono chiare, esaustive e aderenti ai quadri SUA. Con il link a Course Catalogue, rispetto al passato, sono immediatamente consultabili un maggior numero di informazioni relative alla SUA-CdS.

Tali siti, quindi, garantiscono agli studenti la visibilità della documentazione aggiornata relativa al Processo di AQ.

Tuttavia, la CPDS ritiene che i dati della SUA-CdS dovrebbero essere facilmente consultabili anche direttamente sul sito di Dipartimento.

QUADRO F

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - LM-13

Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS ritiene necessario informare in maniera più capillare tutti gli studenti del CdS circa l'esistenza, i compiti e gli obbiettivi della Commissione Paritetica, promuovere la conoscenza da parte degli studenti dei propri Rappresentanti in CdS e in CPDS, e delle modalità appropriate di segnalazione di eventuali criticità o proposte di miglioramento.

La CPDS invita il CdS, che già svolge una intensa attività di confronto con aziende farmaceutiche e alimentari del territorio, a continuare a interloquire con gli stakeholder in modo da monitorare la rispondenza dell'offerta formativa del CdS alle esigenze del mondo del lavoro.

La CPDS non ritiene ci siano ulteriori elementi sui quali esprimere specifiche considerazioni o avanzare ulteriori proposte di miglioramento rispetto a quelli già discussi nei Quadri precedenti

QUADRO DI SINTESI

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - LM-13

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Il numero complessivo dei questionari elaborati per il CdS in CTF è in leggera diminuzione rispetto all'anno accademico precedente	La CPDS suggerisce ai docenti di: sensibilizzazione degli studenti per renderli consapevoli della importanza della compilazione dei questionari come mezzo per manifestare il proprio punto di vista nel processo di assicurazione della qualità della didattica; incoraggiare gli studenti a compilare il questionario entro la fine delle lezioni, prevedendo la compilazione dei questionari in aula, dopo lo svolgimento dei 2/3 del corso. La compilazione dei questionari da parte degli studenti dovrebbe avere una scadenza definita e immediatamente successiva all'erogazione del corso.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Dinamica leggermente negativa, nel tempo, della valutazione globale espressa come valori dei vari macro-indicatori, dalla soddisfazione complessiva, agli aspetti logistico-organizzativi, alla efficacia didattica, che risultano, in genere, inferiori a quelli di Ateneo e di Area Sanitaria e aumento del numero di insegnamenti valutati di livello C.	La CPDS invita il Presidente del CdS ad intraprendere una costante e scrupolosa azione di monitoraggio e supporto focalizzata soprattutto sugli insegnamenti che hanno ricevuto una valutazione globale inferiore alla media del CdS, confrontandosi con i titolari degli insegnamenti stessi, al fine di trovare la migliore soluzione per le criticità segnalate.
A	Criticità relativa alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma (domanda **D1**)	Nonostante tale criticità non riguardi, a rigore, il contenuto e la qualità dei corsi, la CPDS suggerisce ai docenti di: fornire più conoscenze di base; migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; utilizzare le prime lezioni del proprio corso per richiamare concetti di base la cui conoscenza è necessaria per comprendere gli argomenti che saranno trattati nel corso stesso.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Criticità relativa al carico di studio previsto dall'insegnamento (domanda **D3**)	Per alleggerire il carico di studio, la CPDS conferma le azioni correttive già proposte nelle precedenti Relazioni Annuali, e cioè: rivedere ed eventualmente ridurre il programma; eliminare argomenti già trattati in altri corsi; prevedere prove di esame in itinere da calendarizzare come appositi appelli e non durante lo svolgimento delle lezioni, come suggerito nella nota prot. 0066976 del 04/09/24 a firma della Delegata alla didattica, prof. Angela di Baldassarre, relativa alle determinazioni assunte dal Senato Accademico nelle sedute del 14/05 e 16/07/2024. La CPDS ritiene opportuno che il CdS si adegui, quanto più possibile, a tali determinazioni. Infine, la CPDS invita i docenti alla registrazione degli esiti delle prove parziali nel sistema Esse3.
A	Criticità relativa alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (domanda **D20**)	La CPDS suggerisce ai docenti di: stimolare un maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni; creare collegamenti per fornire agli studenti una visione d'insieme completa e non schematizzata; stimolare la discussione in aula spingendo gli studenti a fare domande; destare curiosità mediante approfondimenti di particolari temi; far percepire agli studenti che ciò che stanno imparando ha un significato concreto per la loro futura vita lavorativa.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Criticità relativa alla adeguatezza del materiale didattico (domanda **D9**)	La CPDS suggerisce di: fornire in anticipo il materiale didattico; migliorare la qualità del materiale didattico; rendere maggiormente disponibile, attraverso la piattaforma Moodle di e-learning, il materiale didattico di supporto allo studio.
B	L'opinione sulle attrezzature informatiche, pur migliorata rispetto agli anni precedenti, risulta inferiore alla media di Ateneo e ancora una buona percentuale di laureati ha dichiarato di non essere a conoscenza della esistenza delle postazioni informatiche.	La CPDS suggerisce di agire attraverso: continuo controllo dell'adeguatezza e funzionalità delle attrezzature in dotazione; efficace manutenzione; aggiornamento e implementazione della dotazione informatica. Si ribadisce la necessità di pubblicizzare presso gli studenti l'esistenza delle postazioni informatiche disponibili in aula 7.
B	I tutorati attivati a supporto della didattica, e per i quali gli studenti che ne hanno fruito hanno manifestato grande apprezzamento, coprono pochi insegnamenti	La CPDS suggerisce al Presidente del CdS di pubblicizzare maggiormente i bandi per l'assegnazione delle borse di tutorato, prevedendo brevi incontri con gli studenti in aula durante le lezioni.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
C	Non sono segnalate particolari criticità relative all'accertamento dell'apprendimento e alla efficacia di comunicazione delle modalità di verifica agli studenti che si dichiarano soddisfatti.	la CPDS invita il CdS a continuare la sua attività di monitoraggio delle varie azioni correttive messe in atto dal CdS quali: apertura dell'appello di novembre agli studenti accorpamento degli insegnamenti di Matematica e Fisica trasformazione dell'insegnamento di Chimica Generale ed Inorganica da semestrale ad annuale spostamento degli insegnamenti attenzionati dal secondo al primo semestre
D	A causa del cambio di ordinamento da laurea non abilitante a laurea abilitante, nella SMA 2024 è pari a 0 la maggior parte dei valori degli indicatori. Pertanto, non è stato possibile valutare correttamente né eventuali nuovi punti da attenzionate, né l'efficacia delle azioni correttive proposte dal CdS per le criticità precedentemente emerse, se non per i pochi indicatori disponibili e facendo ricorso ai dati AlmaLaurea e SMA 2023	La CPDS suggerisce al CdS di continuare a monitorare in maniera alternativa ed indipendente dagli indicatori forniti dall'ANVUR, l'efficacia delle azioni correttive attivate o avviate per superare le criticità emerse dall'analisi della SMA 2023 e del RRC 2022. In particolare, si invita ad un costante monitoraggio delle prove d'esame, in termini di prenotazioni e superamento delle stesse, dei corsi più problematici
D	Percentuale di studenti che si laureano entro la normale durata del Corso di Studi ancora troppo bassa, nonostante il miglioramento rispetto all'anno precedente	La CPDS invita il CdS a insistere nelle azioni finalizzate alla riduzione dei tempi del conseguimento della laurea, sostenendo gli studenti che presentano maggiori difficoltà attraverso il potenziamento delle attività di supporto didattico come i tutorati e il monitoraggio delle cause dei ritardi nel conseguimento dei CFU

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	Essendo nulli gli indicatori relativi alla internazionalizzazione, che era emersa come criticità nell'analisi dei dati della SMA 2023, non è stato possibile valutare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto dal CdS, tuttavia il rappresentante degli studenti in CPDS riferisce che gli studenti lamentano una scarsa informazione relativa alla mobilità internazionale di Ateneo.	La CPDS suggerisce di sensibilizzare gli studenti sulla valenza di un'esperienza di studio all'estero, incentivare gli scambi Erasmus, aumentare il numero di corsi erogati in lingua inglese. Si invita, inoltre, il Delegato Erasmus per il CdS in CTF ad organizzare, di concerto con i Delegati Erasmus per il CdS in Farmacia e il CdL in TESTA, incontri informativi con i rappresentati degli studenti affinché, attraverso questi, si possa raggiungere una più ampia platea di studenti. Rappresentanti degli studenti dovrebbero essere coinvolti nel gruppo web e nel gruppo social network di Dipartimento per favorire la divulgazione, tramite social, delle iniziative organizzate.
E	La CPDS sottolinea che i siti Web di Ateneo e di Dipartimento non risultano pienamente funzionali, proponendo talvolta contenuti obsoleti/non aggiornati.	Accelerare i tempi di inserimento della scheda SUA-CdS sul sito https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/lm-13-chimica-e-tecnologia-farmaceutiche e rendere disponibili e facilmente accessibili i dati relativi alla SUA-CdS sul sito web del Dipartimento. Si suggerisce quindi di monitorare l'effettiva disponibilità delle informazioni sui siti web.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
F	Nessuna specifica criticità ulteriore rispetto a quelle discusse nei Quadri precedenti	La CPDS, come ulteriori proposte, suggerisce di informare in maniera più capillare tutti gli studenti del CdS circa l'esistenza, i compiti e gli obbiettivi della Commissione Paritetica e sulle modalità appropriate di segnalazione di eventuali criticità o proposte di miglioramento. La CPDS invita il CdS a continuare a interloquire con gli stakeholder in modo da monitorare la rispondenza dell'offerta formativa del CdS alle esigenze del mondo del lavoro.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Farmacia - LM-13

INFORMAZIONI GENERALI

Farmacia - LM-13

Corso di Studio: Farmacia

Classe: LM-13

Dipartimento: FARMACIA

QUADRO A

Farmacia - LM-13

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

- I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti (aggiornati alla data 5.08.2024) relativi agli insegnamenti erogati nel Corso di Studi in Farmacia nell'AA 2023-2024 sono stati illustrati e commentati durante il consiglio di CDS del 6/09/2024. In particolare, i dati sono stati analizzati criticamente attraverso una discussione degli stessi in forma aggregata (valori medi per singola voce). Tali dati sono stati successivamente resi pubblici attraverso il Quadro B6 della SUA-CdS 2024.

- La CPDS rileva che il **numero degli insegnamenti valutati** per l'AA 2023-2024 è sostanzialmente invariato rispetto a quello relativo all'AA precedente, passando da 64 attività formative valutate (di cui 52 fondamentali e 12 a scelta dello studente) per l'AA 2022-2023, a 62 attività formative valutate (di cui 48 fondamentali e 14 a scelta dello studente). Diversamente, come emerge dall'analisi dei dati desumibili dal nuovo portale dinamico dedicato alla visualizzazione dei risultati della Rilevazione Opinioni Studenti

(ROS, https://opinionistudenti.unich.it/area), alla data del 5 novembre 2024 il **numero di questionari elaborati dal sistema di rilevazione** è pari a 2606, lievemente in flessione rispetto al numero di questionari (pari a 2944) acquisiti dal sistema per l'AA 2022-2023 alla data del 16 novembre 2023. Alla luce di questa lieve flessione, la CPDS invita i docenti ad una maggiore e più capillare sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti, attraverso una loro presentazione all'inizio dei corsi e dopo lo svolgimento dei 2/3 degli stessi. La CPDS ribadisce l'importanza di un momento di confronto in aula del docente con gli studenti, per illustrare loro le tempistiche e le modalità di compilazione dei questionari, oltre che chiarire eventuali difficoltà di comprensione di uno specifico quesito somministrato, al fine di una loro attiva partecipazione ad un processo di miglioramento della qualità del corso in presenza di potenziali criticità. Infine, la CPDS rinnova il suggerimento in base al quale la compilazione dei questionari venga svincolata dall'iscrizione ad un esame di profitto e sia effettuata in un arco di tempo definito, immediatamente successivo al termine del corso.

- La CPDS rileva che i **punteggi medi ottenuti dalle singole domande** dei questionari di valutazione sono tutti ampiamente positivi (punteggio minimo 3.40, punteggio massimo 3.72), con un punteggio medio di 3.55, perfettamente in linea con i punteggi medi ottenuti nell'AA 2022-2023 (punteggio minimo 3.41, punteggio massimo 3.75; punteggio medio 3.58). Vale la pena sottolineare che tale punteggio medio di 3.55 conseguito dal CdS è di gran lunga superiore ai punteggi medi riportati per l'AA 2023-24 dai corsi di studio di area sanitaria presenti in ateneo e dal complesso dei corsi di studio presenti in ateneo (3.40 e 3.44, rispettivamente).

- Per quanto riguarda i **macro-indicatori "soddisfazione complessiva", "aspetti logistico-organizzativi" e "efficacia didattica"**, la CPDS rileva che i risultati conseguiti dal CdS nell'AA 2023-2024 (3.43, 3.61 e 3.58, rispettivamente) risultano sostanzialmente in linea con quelli riportati nell'AA 2022-2023, ma di gran lunga superiori ai rispettivi valori di area sanitaria (3.35, 3.43 e 3.43, rispettivamente) e di ateneo (3.36, 3.47 e 3.47, rispettivamente) riferiti all'AA 2023-2024. Questo dato è indice evidente di una valutazione estremamente positiva della qualità e della consistenza del CdS attraverso gli

anni.

- Sulla base della **valutazione dettagliata delle singole attività formative**, la CPDS sottolinea che i punteggi medi conseguiti dai singoli insegnamenti fondamentali sono sostanzialmente tutti al di sopra della soglia di attenzione di 2.8, ad accezione di un singolo insegnamento, per il quale il punteggio medio riportato è pari a 2.71. Fatto salvo questo specifico insegnamento, per inciso erogato da un docente esterno a titolo gratuito per sopperire ad una carenza nel settore di riferimento, per fronteggiare la quale è stato già programmato un nuovo reclutamento a livello dipartimentale, resta un range di punteggi estremamente positivo, con un valore di eccellenza di 3.99 ed un valore minimo di 3.10, valori in linea, se non lievemente superiori ai punteggi riportati nell'AA 2022-2023. Tuttavia, la CPDS rileva delle variazioni nella numerosità (n) delle attività formative del CdS che popolano i quartili rappresentativi dei livelli delle attività formative stesse. Nello specifico, delle 62 attività formative valutate, 42 (67.74%) sono in fascia A (valore da 3.5 a 4 compreso), rispetto al 75% dell'AA 2022-2023, e 19 (30.65%) sono in fascia B (valore da 3 a 3.5 non compreso), rispetto al 23.44% dell'AA 2022-20231. Continuano, invece, ad esserci solo 1 attività formativa (1.61%) in fascia C (valore da 2.5 a 3 non compreso) e nessun insegnamento in fascia D (valore da 1 a 2.5 non compreso). Pertanto, permane una soddisfazione generale da parte degli studenti nei confronti del CdS, ma con una lieve flessione nel numero delle attività formative giudicate in fascia A.
Per giustificare tale flessione e, di conseguenza, proporre azioni migliorative in tal senso, si è resa necessaria l'analisi dei punteggi riferiti alle specifiche domande. Da tale analisi, sono emerse criticità (punteggi al di sotto del valore di attenzione di 2.80) che riguardano principalmente 2 aspetti, condivise da più attività formative: 1) la proporzionalità fra il carico di studio richiesto dall'insegnamento e i crediti assegnati (domanda **D3**, punteggi 2.47-2.77); 2) l'adeguatezza del materiale didattico fornito per lo studio della materia (domanda **D9**, punteggi 1.96-2.57). Permanendo anche nell'AA 2023-2024 criticità già rilevate nella precedente relazione della CPDS, la CPDS invita nuovamente a riconsiderare, rispettivamente: 1) l'alleggerimento dei programmi di insegnamento, laddove le ore di didattica erogate eccedano il numero di crediti assegnati; 2) la condivisione con gli studenti del materiale didattico presentato a lezione, mediante

piattaforma e-learning o altra modalità, e, se necessario, l'adeguamento e/o l'aggiornamento delle slides e dei loro contenuti.

- Dall'analisi critica della **rilevazione opinioni laureandi frequentanti**, con riferimento all'AA 2022-2023, si evince una sensibile flessione nel punteggio medio riferito alla soddisfazione complessiva del CdS, con un valore che passa da 3.46 a 3.34, valore che comunque continua ad essere più alto sia rispetto alla media dei punteggi di area sanitaria (3.24), sia rispetto alla media dei punteggi di ateneo (3.22). Andando ad analizzare i punteggi riferiti alle singole domande, le maggiori flessioni si hanno nei giudizi relativi: 1) alla didattica, in termini di carico di studio, organizzazione complessiva degli insegnamenti ed attrezzature per attività didattiche; 2) alle attività di tirocinio, stage e studio all'estero. Per il miglioramento di tali aspetti, la CPDS invita a: 1) riconsiderare i programmi dei vari insegnamenti, valutandone dove possibile un ragionevole alleggerimento, l'armonizzazione dei contenuti didattici, al fine del consolidamento delle nozioni di base propedeutiche per lo studio di materie affini, ma senza eccessive ridondanze negli specifici programmi; 2) creare maggiori occasioni di confronto fra i delegati all'assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage, e periodi di formazione e studio all'estero, e i laureandi che ne hanno fatto esperienza, per far emergere eventuali difficoltà sofferte, in un'ottica di analisi globale che consenta di individuare azioni correttive concrete da promuovere. Inoltre, la CPDS suggerisce ai delegati per l'internazionalizzazione di organizzare incontri informativi e divulgativi con i rappresentanti degli studenti, in modo da favorire la pubblicizzazione delle opportunità di studio all'estero, sfruttando i canali di comunicazione più adatti alla condivisione di informazioni fra gli studenti.

- L'analisi dei dati Almalaurea relativi alle **opinioni dei laureati** (anno di laurea 2023, dati aggiornati ad aprile 2024) mostra che il grado di soddisfazione dei laureati nei confronti del CdS continua ad essere decisamente alto, con una percentuale di laureati complessivamente soddisfatti (*Decisamente sì/Più sì che no*) pari a 94.1%, un dato solo lievemente inferiore a quello del precedente anno, pari a 96.2%. Risulta invece praticamente invariata, rispetto al 2022, la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi in Ateneo (66%), un dato che continua ad essere non ottimale. Alla luce del permanere di questo dato non ottimale, la CPDS invita a continuare ad attuare strategie per aumentare l'attrattività del CdS, quali ad esempio il potenziamento dell'offerta dei percorsi di eccellenza, l'organizzazione di seminari di approfondimento con professionisti inseriti in realtà aziendali interessate all'assunzione di laureati in farmacia, o l'implementazione dell'offerta di attività di staging presso aziende farmaceutiche per studenti e laureandi del CdS, nell'ottica della creazione di opportunità lavorative per il futuro.

QUADRO B

Farmacia - LM-13

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

- Sulla base delle opinioni degli studenti, il **materiale didattico fornito dai docenti** è ritenuto adeguato (punteggio medio relativo quesito **D9** è pari a 3.47), un risultato sovrapponibile a quello del precedente AA (3.49), con sole 3 su 62 attività formative valutate che hanno riportato un valore al di sotto della soglia di attenzione posta a 2.80 per questo specifico quesito. Nel complesso, questo punteggio conferma l'adeguatezza nel numero di insegnamenti che fruiscono della piattaforma e-learning o comunque di strumenti alternativi per la condivisione di materiale didattico con gli studenti.

- Gli studenti ritengono che gli **insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto riportato sul sito Web del CdS**. Infatti, il punteggio medio ottenuto dal relativo quesito **D13** è pari a 3.64, in linea con il risultato di 3.69 ottenuto nell'AA 2022-2023. Pertanto, alla luce di un risultato che continua ad essere positivo, la CPDS sottolinea l'importanza di una corretta compilazione dei Syllabi relativi ai diversi insegnamenti, specificatamente in riferimento ai contenuti dei programmi di insegnamento e agli obiettivi formativi dichiarati.

- Le informazioni su ubicazione e capienza di **aule e laboratori** e, più in generale, sulle **attrezzature di supporto alla didattica** sono contenute nel link e nel relativo pdf cui rimanda il Quadro B4 della SUA-CdS 2024. Gli studenti in CPDS ritengono che le **attività di laboratorio**, negli insegnamenti che le prevedono, siano adeguate ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento atteso per lo studente. In linea con questo giudizio è la valutazione molto positiva espressa dai laureati sull'adeguatezza di strutture, laboratori, attrezzature di supporto alla didattica, spazi disponibili per lo studio. Infatti, la valutazione delle attrezzature a servizio di laboratori e attività pratiche fornita dagli studenti laureati (dati Almalaurea) risulta essere estremamente positiva e pari al 91.6% (*Sempre o quasi adeguate/Spesso adeguate)*. Di contro, i laureandi frequentanti hanno

restituito un punteggio sensibilmente inferiore per quanto riguarda le attrezzature per attività didattiche quali laboratori ed esperienze pratiche (domanda **D7**), con un punteggio che è sceso da 3.44 (AA 2021-2022) a 3.24 (AA 2022-2023). Sulla base di questa lieve discrepanza nelle valutazioni, si ritiene che non vi siano particolari proposte da formulare, né tantomeno particolari criticità da evidenziare. In ogni caso, per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS la CPDS ritiene utile continuare a monitorare la qualità e la quantità delle strutture e delle attrezzature didattiche, nonché degli spazi studio a disposizione degli studenti, e, se necessario, implementarne il livello quali-quantitativo.

- La CPDS rileva l'incremento del punteggio medio formulato dai laureandi in merito alle **attrezzature informatiche** (domanda **D8**). Tale punteggio, che è passato da 3.06 nell'AA 2021-2022 a 3.16 nell'AA 2022-2023, è in linea con il punteggio medio di ateneo pari a 3.11 ed è indice di un riscontro positivo avuto dalla azione di monitoraggio proposta nella precedente relazione della CPDS. A tal riguardo, la CPDS invita a proseguire nel monitoraggio costante della qualità e della quantità delle dotazioni tecnico/informatiche (computer, tavolette grafiche, videoproiettori, ecc.) a disposizione degli studenti, affinché, in caso di inefficienza o obsolescenza, tali dotazioni possano essere sostituite o aggiornate.

- Gli studenti in CPDS ritengono che, in presenza di **insegnamenti canalizzati**, omogeneità e grado di confrontabilità dei programmi sono garantiti. Infatti, non risultano più disallineamenti nei programmi di insegnamento e nelle modalità di verifica dell'apprendimento in riferimento alcuni insegnamenti canalizzati. A tal riguardo, la CPDS prende atto del fatto che le azioni correttive proposte nella precedente relazione della CPDS sono state recepite.

- La percentuale di **docenti di ruolo** appartenenti a SSD di base e caratterizzanti del CdS di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08, Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA, aggiornata a ottobre 2024) continua ad essere massima (100%). Tale dato è perfettamente sovrapponibile a quello dell'anno 2023 e di poco superiore sia ai dati di area geografica, sia a quelli nazionali, confermando la piena adeguatezza del CdS alla classe di appartenenza. Inoltre, dall'analisi degli indicatori SMA iC19, ic19BIS e iC19TER la

CPDS ritiene adeguati numerosità e qualificazione dei docenti, così come è adeguato il carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica, in relazione agli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi. Infatti, il 91,1% delle ore di docenza complessive è erogato da docenti assunti a tempo indeterminato (PO, PA e RU), una percentuale cresciuta rispetto al 2022 (88.4%). Inoltre, il 3.1% delle ore di docenza complessive è erogato dai soli ricercatori di tipo B e il 3% delle ore di docenza complessive è erogato dai soli ricercatori di tipo A.

- Le **attività di tutorato ed assistenza agli studenti** sono tenute da ciascun docente nell'ambito del proprio insegnamento e da studenti e dottorandi su alcuni specifici insegnamenti. Per quanto riguarda il grado di soddisfazione degli studenti che hanno usufruito delle attività di tutorato, vengono condotte ogni anno indagini statistiche, che hanno restituito risultati pienamente favorevoli, sia in termini di utilità per la comprensione degli argomenti, sia per il rispetto e la puntualità nell'erogazione delle attività di tutorato stesse (vedi Quadro B5 della SUA-CdS 2024).

- Le **attività di stage/tirocinio** possono essere desunte dal Quadro B5 della SUA-CdS 2024. La CPDS ritiene che tali attività siano adeguate all'acquisizione di abilità pratiche e di crediti integrativi per gli studenti. Sulla base delle valutazioni desunte dai questionari di soddisfazione compilati sia dai tirocinanti, sia dai tutor farmacisti e aziendali in merito, rispettivamente, all'interesse, alla preparazione e al profitto mostrati dallo studente tirocinante, e al livello di soddisfazione del tirocinante sull'attività di tirocinio svolta, la CPDS evidenzia valutazioni ampiamente positive.

- La CPDS rileva che anche in questo AA il CdS ha previsto la possibilità di **percorsi formativi e didattici destinati a studenti** che, per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché diversamente abili o per altri validi motivi, prevedano di non poter sostenere nei tempi le prove di verifica e gli esami di profitto. Per tali studenti è infatti possibile iscriversi al corso in qualità di "studente a tempo parziale" (per consultazione, si veda articolo 13 del regolamento didattico del CdS al link https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-13-farmacia). L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due AA consecutivi – in un ambito annuale

compreso fra un minimo di 24 CFU ed un massimo di 36 CFU – del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del Corso di Studio per un anno a tempo pieno. A favore degli studenti impegnati a tempo parziale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili il CdS prevede anche la possibile attivazione di percorsi formativi *ad hoc*, di attività di tutorato e di sostegno organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento del corso.

Complessivamente, la CPDS non rileva particolari criticità legate ai dati presentati e commentati nel Quadro B della presente Relazione.

QUADRO C

Farmacia - LM-13

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

- Le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono descritte in dettaglio nelle schede relative a ciascun insegnamento e sono consultabili al link https://www.unich.it/didattica/lauree-magistrali/farmacia. Tali aspetti sono richiamati anche nella SUA-CdS 2024 al quadro A4.b.2 e illustrati chiaramente dai docenti all'inizio di ogni corso. A tal riguardo, la valutazione degli studenti continua ad essere estremamente positiva (domanda **D16**), con un punteggio medio di 3.68, perfettamente in linea con quello riportato nel precedente AA, a sostegno del fatto che le modalità d'esame degli insegnamenti sono definite in modo chiaro per la totalità degli insegnamenti. La CPDS evidenzia inoltre che è stata risolta una criticità sollevata nella precedente Relazione CPDS 2023 e legata alla presenza, per alcuni insegnamenti, di alcune discrepanze fra quanto esplicitato nei Syllabi circa le modalità di verifica dell'apprendimento e quanto effettivamente messo in atto dal docente. Verosimilmente, è stato favorevolmente recepito dai docenti l'invito a verificare la rispondenza fra quanto

dichiarato nei Syllabi relativi al proprio insegnamento e quanto attuato nella pratica e, laddove sussistevano incongruenze, ad attivarsi per garantire un completo allineamento.

- Nel complesso, la CPDS ritiene le modalità di valutazione dell'apprendimento siano adeguate al conseguimento degli obiettivi di apprendimento e prevedono esami orali, esami scritti, prove di laboratorio, o una combinazione di essi. Ogni insegnamento prevede infatti almeno 7 appelli, che si svolgono nei mesi di Febbraio (2 appelli), Aprile (1 appello), Giugno (1 appello), Luglio (1 appello) e Settembre (2 appelli). A questi appelli se ne aggiungono altri 3 (Marzo, Maggio e Novembre) riservati a studenti del V anno, ai fuori corso e ai ripetenti, in piena aderenza, quindi, con la delibera del Senato Accademico nelle sedute del 14 maggio 2024 e del 16 luglio 2024 e la conseguente nota prot. 0066976 del 04/09/2024 a firma della Delegata alla didattica prof.ssa Angela Di Baldassarre.

- La CPDS non rileva criticità per quanto riguarda la gestione delle date degli appelli. Tali date sono infatti stabilite ed armonizzate grazie anche alla presenza in CdS di apposita commissione preposta alla verifica delle date d'esame fissate dai docenti, in modo che non si sovrappongano, ad esempio, quelle di esami propedeutici, ma consentano agli studenti una adeguata programmazione degli esami stessi nell'ambito di uno stesso appello.

- Il CdS ha proseguito nell'attività di monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche grazie al supporto dell'applicativo INGRID. In particolare, dall'analisi del quadro C1 della SUA-CdS 2024 si conferma che anche per l'AA 2023-2024 un'elevata percentuale di studenti ha conseguito meno di 1/3 dei CFU previsti (54/126 studenti). Di contro, negli anni successivi si conferma in discesa il numero di studenti che consegue meno di 1/3 dei CFU previsti. Dal punto di vista qualitativo, il rapporto N esami da sostenere / (N esami superati + N esami da sostenere), è favorevole (<0.3) per la quasi totalità degli insegnamenti di I e II anno, mentre dal III anno in poi si rileva che circa la metà degli insegnamenti ha un indicatore sentinella compreso fra 0.3 e 0.5. L'indicatore N esami (bocciati + ritirati+ annullati) / N esami (superati + bocciati + ritirati + annullati), valutato per ciascun esame, non evidenzia particolari criticità, con quasi tutti gli esami che presentano indicatore <0.3 e solo 2 esami con indicatori di poco superiore a tale soglia (valori di 0.31 e 0.34). Nel complesso, la CPDS ritiene che non vi siano specifici insegnamenti che impattano negativamente sulla regolarità delle carriere degli studenti

e invita il CdS a continuare nel tempo il monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento, nell'ottica del costante miglioramento dei percorsi di studio. Tuttavia, per migliorare il punto di debolezza del CdS relativo al limitato numero di CFU conseguiti dagli studenti nel I anno di corso, la CPDS fa presente che è stata recepita positivamente dal CdS la proposta dei rappresentanti degli studenti di rendere accessibile a tutti gli studenti e per tutti gli insegnamenti l'appello di Novembre, solitamente riservato a studenti del V anno, ai fuori corso e ai ripetenti (delibera del CCdS del 29/10/24). La CPDS si impegna a monitorare nel tempo l'efficacia di tale azione correttiva.

QUADRO D

Farmacia - LM-13

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

- La CPDS sottolinea che il CdS svolge una costante azione di monitoraggio dei percorsi di studio e degli esiti occupazionali dei laureati in Farmacia, anche in relazione a quelli di Atenei della medesima area geografica e di Atenei nazionali. Nello specifico, nel consiglio di CdS in Farmacia del 29/10/2024 sono stati presentati e discussi criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR ai fini della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del CdS stesso.

- La CPDS ricorda che la classe di laurea LM13 è stata riformata e convertita nella classe di Laurea "LM13.". Pertanto, a seguito di questa conversione sono mancanti nella SMA i dati relativi a numerosi indicatori, poiché non direttamente comparabili con la nuova classe di laurea. Nei dati statistici forniti dall'Anvur sono dunque presenti solo i quadri iC5 e iC8, iC19, iC19bis, iC19ter, iC27, iC28 che risultano direttamente confrontabili.

Pertanto, per alcuni indicatori analizzati nella precedente Relazione CPDS 2023 non è possibile effettuare una comparazione, né valutare l'efficacia di azioni correttive eventualmente proposte nella precedente relazione per risolvere criticità.

Sulla base della valutazione dei pochi dati riportati nella SMA, emerge una sola criticità del CdS. In particolare:

1. La CPDS rileva che persiste il trend in **discesa della percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni** (indicatore iC03), pari al 33.1%, rispetto al 34.3% nel 2022, al 36.7% nel 2021 e al 40.5% nel 2020. Per il miglioramento di questo parametro e dell'attrattività del CdS, la CPDS suggerisce di potenziare le attività di orientamento in ingresso: a) aumentando il numero di eventi di orientamento sul territorio, con una particolare attenzione e partecipazione ai Saloni di Orientamento fuori regione; b) attivando ulteriori convenzioni con scuole secondarie di II grado nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

2. Per quanto riguarda il **monitoraggio degli esiti occupazionali**, il CdS svolge un costante monitoraggio degli esiti occupazionali dei propri laureati, come documentato nella SUA-CdS 2024 (Quadri B7 e C2) e dai dati Almalaurea. Nello specifico, dall'analisi dei dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2024 si evince che il tasso di occupazione dei laureati del CdS a 1, 3 e 5 anni dalla laurea è elevato, con percentuali pari a 83,1%, 89.7% e 85.3%, rispettivamente, in linea con i valori nazionali, ad eccezione del dato percentuale a 5 anni dalla laurea che è inferiore al dato nazionale pari al 91%. Questi dati confermano le ottime possibilità di impiego nel mondo del lavoro dei laureati del CdS, del tutto paragonabili a quelle di laureati nel medesimo CdS ma a livello nazionale, a conferma del successo delle azioni correttive proposte in precedenza, quali il potenziamento delle attività di orientamento in uscita, l'aumento delle occasioni di incontro fra studenti laureandi e aziende e l'attivazione di nuove convenzioni con industrie che offrono al laureando la possibilità di effettuare stage.

- La CPDS evidenzia che il CdS ha effettuato un'approfondita attività di riesame del CdS, con adeguata valutazione di tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR. In particolare, nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (RRC 2022) la CPDS rileva una piena coerenza fra le analisi effettuate e i dati utilizzati, rispetto anche a quanto riportato nella SUA-CdS 2024. Nel RRC 2022 sono analizzati in dettaglio i principali mutamenti rispetto al precedente RRC 2018 e le azioni di miglioramento attuate che hanno permesso la risoluzione di criticità segnalate nel precedente RRC. In particolare, sono presentate in modo puntuale ed esaustivo le modifiche di ordinamento didattico previste dai D.I. n.651 del 5-07-2022 e D.M. n.1147 del 10-10-2022, che sono state opportunamente discusse nel consiglio di CdS del

7.12.22 e nel successivo Consiglio di Dipartimento di Farmacia del 14.12.22. La CPDS ritiene che le modifiche dell'offerta formativa che sono state proposte in accordo con il decreto di riordino della classe di laurea LM-13 permetteranno una migliore caratterizzazione professionale del laureato in Farmacia, che ne beneficerà dal punto di vista occupazionale. Sono in corso di compilazione i quadri del riesame ciclico 2024 (RRC 2024), un'analisi di riesame che deve essere condotta ogni qualvolta venga variato l'ordinamento o comunque dopo 5 anni dall'ultimo Riesame Ciclico.

QUADRO E

Farmacia - LM-13

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

- La CPDS ritiene che la SUA-CdS 2024 sia stata compilata in modo preciso ed esaustivo e che i suoi contenuti siano stati tutti opportunamente aggiornati. Tuttavia, la CPDS rileva che, rispetto agli anni precedenti, il portale pubblico Universitaly non permette più la visualizzazione e, quindi, la consultazione del documento SUA-CdS 2024. Pertanto, la CPDS precisa che, in attesa che il documento nella sua interezza venga valorizzato sul sito Unich, è stato possibile acquisire dal Presidente del CdS Prof. Adriano Mollica la SUA-CdS 2024 da consultare per redigere la Relazione CPDS 2024.

- Le informazioni relative agli obiettivi formativi (Quadro A, SUA-CdS 2024) sono pubbliche nel sito web di riferimento per il CdS, precisamente al link https://www.farmacia.unich.it/farmacia, anche se l'accessibilità ad informazioni e modulistica aggiornate non è ottimale. La CPDS sottolinea pertanto la necessità di revisione del sito di Dipartimento e, in particolare, della sezione dedicata al CdS in Farmacia, dal momento che sono presenti informazioni non aggiornate e link a documenti ormai obsoleti, che rendono difficile all'utente la consultazione e l'accesso alla modulistica di interesse.

QUADRO F

Farmacia - LM-13

Ulteriori proposte di miglioramento

In riferimento alla delibera del Senato Accademico nelle sedute del 14 maggio 2024 e del 16 luglio 2024, la CPDS invita i docenti del CdS ad adeguarsi alla nota prot. 0066976 del 04/09/2024 a firma della Delegata alla didattica prof.ssa Angela Di Baldassarre in merito all'espletamento degli esami integrati e degli esami parziali/prove di verifica in itinere. Nello specifico, tali attività saranno da effettuarsi dietro calendarizzazione ordinaria di appositi appelli e non durante lo svolgimento di lezione. Inoltre, la CPDS invita alla registrazione ordinaria degli esiti delle prove parziali nel sistema Esse3.

I docenti in CPDS apprezzano la partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti in commissione paritetica, soprattutto nel coordinarsi con la restante componente studentesca per raccogliere indicazioni e avanzare istanze di interesse comune, nell'ottica del miglioramento della qualità del CdS.

La CPDS ritiene che non ci siano ulteriori proposte di miglioramento da suggerire oltre quelle già formulate nei quadri A-E e riassunte nei rispettivi Quadri di Sintesi.

QUADRO DI SINTESI

Farmacia - LM-13

QUADRO	CRITICITA	AZIONE

A	Il **numero di questionari elaborati dal sistema di rilevazione** è in flessione rispetto al numero di questionari acquisiti dal sistema per l'AA 2022-2023 nello stesso periodo.	La CPDS invita i docenti ad una maggiore e più capillare sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti, attraverso una loro presentazione all'inizio dei corsi e dopo lo svolgimento dei 2/3 degli stessi. La CPDS ribadisce l'importanza di un momento di confronto in aula del docente con gli studenti, per illustrare loro le tempistiche e le modalità di compilazione dei questionari, oltre che chiarire eventuali difficoltà di comprensione di uno specifico quesito somministrato, al fine di una loro attiva partecipazione ad un processo di miglioramento della qualità del corso in presenza di potenziali criticità. Infine, la CPDS rinnova il suggerimento in base al quale la compilazione dei questionari venga svincolata dall'iscrizione ad un esame di profitto e sia effettuata in un arco di tempo definito, immediatamente successivo al termine del corso.

A	Dalla **valutazione dettagliata delle singole attività formative,** si registra una flessione nel numero delle attività formative giudicate in fascia A, a favore della fascia B. Nello specifico, le maggiori criticità (punteggio riferito a specifiche domande è inferiore al valore di attenzione di 2.80) riguardano due aspetti: 1) la proporzionalità fra il carico di studio richiesto dall'insegnamento e i crediti assegnati; 2) l'adeguatezza del materiale didattico fornito dal docente per lo studio della materia.	Per il miglioramento di tali punteggi, la CPDS suggerisce di riconsiderare: 1) l'alleggerimento di programmi di insegnamento, laddove le ore di didattica erogate eccedano il numero di crediti assegnati; 2) la messa a disposizione degli studenti del materiale didattico presentato a lezione, mediante piattaforma e-learning o altra modalità di condivisione del materiale, e, laddove necessario, l'aggiornamento delle slides e dei contenuti.

A	Dall'analisi della **rilevazione opinioni laureandi frequentanti,** le maggiori flessioni nel grado di soddisfazione si osservano nei giudizi relativi: 1) alla didattica, in termini di carico di studio, organizzazione complessiva degli insegnamenti ed attrezzature per attività didattiche; 2) alle attività di tirocinio, stage e studio all'estero	Per il miglioramento di tali aspetti, la CPDS invita a: 1) riconsiderare i programmi dei vari insegnamenti, valutandone dove possibile un ragionevole alleggerimento, l'armonizzazione dei contenuti didattici, al fine del consolidamento delle nozioni di base propedeutiche per lo studio di materie affini, ma senza eccessive ridondanze negli specifici programmi; 2) creare maggiori occasioni di confronto fra i delegati all'assistenza sia per lo svolgimento di tirocini e stage, sia per periodi di formazione e studio all'estero, e i laureandi che ne hanno fatto esperienza, per far emergere eventuali difficoltà sofferte, in un'ottica di analisi globale che consenta di individuare azioni correttive concrete da promuovere. Inoltre, la CPDS suggerisce ai delegati per l'internazionalizzazione di organizzare incontri informativi e divulgativi con i rappresentanti degli studenti, in modo da favorire la pubblicizzazione delle opportunità di studio all'estero, sfruttando i canali di comunicazione più adatti alla condivisione di informazioni fra gli studenti.

A	Per quanto concerne il **grado di soddisfazione dei laureati**, la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi in Ateneo non è ottimale.	Per il miglioramento di tale percentuale, la CPDS suggerisce di continuare ad attuare strategie per aumentare l'attrattività del CdS, quali ad esempio il potenziamento dell'offerta dei percorsi di eccellenza, l'organizzazione di seminari di approfondimento con professionisti inseriti in realtà aziendali interessate all'assunzione di laureati in farmacia, o l'implementazione dell'offerta di attività di staging presso aziende farmaceutiche per studenti e laureandi del CdS, nell'ottica della creazione di opportunità lavorative per il futuro.
B	nessuna	nessuna
C	nessuna	nessuna

D	Persiste la flessione nella **percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni**	Per aumentare l'attrattività del CdS e migliorare la percentuale di iscritti al I anno provenienti da fuori Abruzzo, la CPDS suggerisce di potenziare le attività di orientamento in ingresso: a) aumentando il numero di eventi di orientamento sul territorio, con una particolare attenzione e partecipazione ai Saloni di Orientamento fuori regione; b) attivando ulteriori convenzioni con scuole secondarie di II grado nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).
E	L'accessibilità ad **informazioni e modulistica aggiornate al sito del CdS** non è ottimale.	La CPDS sottolinea la necessità di revisione del sito di Dipartimento e, in particolare, della sezione dedicata al CdS in Farmacia, dal momento che sono presenti informazioni non aggiornate e link a documenti ormai obsoleti, che rendono difficile all'utente la consultazione e l'accesso alla modulistica di interesse.

F	Necessità di adeguarsi al recente **regolamento di Ateneo in merito all'espletamento degli esami integrati e degli esami parziali/prove di verifica in itinere.**	La CPDS invita alla calendarizzazione ordinaria di appositi appelli riconducibili ad esami integrati ed esami parziali/prove di verifica in itinere, e non il loro svolgimento durante le ore riservate alla didattica. Inoltre, la CPDS invita alla registrazione ordinaria degli esiti delle prove parziali nel sistema Esse3.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

INFORMAZIONI GENERALI

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

Corso di Studio: Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale

Classe: L-29

Dipartimento: FARMACIA

QUADRO A

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti consultate: ROS (al link https://opinionistudenti-mypage.unich.it/), SUA-CdL del 3 settembre 2024 (Quadro B6).

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici attraverso la SUA-CdL Quadro B6 e discussi durante il Consiglio di Corso di Laurea del 3 settembre 2024. Non sono presenti dati in merito a questo CdL di nuova istituzione nella SUA-CdL Quadro B7 (dati collettivi superiori a 5 laureati).
I dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti, aggiornati al 23/11/2024, sono stati approfonditamente analizzati dal CdL in forma aggregata (valori medi per singolo corso) e criticamente discussi durante le riunioni precedenti della CPDS e del CdL. Tutti i corsi sono stati erogati in presenza. Rispetto al primo anno di osservazione (8 attività formative, 107 schede valutate), al secondo anno di osservazione (15 attività formative, 390 schede valutate), al terzo anno di osservazione (38 attività formative per un totale di 733 questionari valutati), al quarto anno di osservazione sono state analizzate 31 attività formative per un totale di 456 questionari elaborati (31 su 37, 83.78% di copertura delle attività formative) evidenziando come le azioni attuate nei precedenti anni al fine di stimolare la collaborazione fattiva degli studenti abbiano avuto successo nel mantenere funzionale tale processo. La componente studentesca non solleva particolari problematiche, ritenendo tempistica, modalità di somministrazione e tipologia dei quesiti adeguate alla valutazione degli insegnamenti. Molte attività formative hanno ricevuto un numero ancora non statisticamente significativo di questionari (n = 6) da generare un valore medio

valutabile, dato in linea anche con un numero non elevato di studenti.

I docenti sono stati quindi continuamente esortati nel corso del CdL e tramite comunicati periodici e-mail dagli organi centrali a ricordare agli studenti l'importanza e le modalità di compilazione di tale opinione sia durante che negli ultimi giorni del proprio corso affinché si raggiunga per il prossimo anno una percentuale sempre maggiore di schede che forniscano dati esaustivi per tutti gli insegnamenti dal primo al terzo anno.

Le attività formative e i docenti valutati, con un numero di schede almeno superiore a 6, sono comprensivi di tutti e tre gli anni del CdL. Per alcuni corsi/moduli esistono più docenti (9). Due docenti svolgono due corsi (2 TE o 1 TE e 1 FTA). Alcuni corsi sono divisi in moduli. Il monitoraggio dei corsi con più di un docente ha mostrato però un trend positivo rispetto allo scorso anno confermando che tale opzione è funzionale per una buona efficacia didattica. La CPDS continuerà a monitora tale scelta didattica.

Dal quadro B6 – Opinioni studenti - della SUA 2023 e dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, la CPDS rileva che è stata mantenuta, come nel precedente anno, la modalità di presentazione dei dati che permette di vedere in forma aggregata solo i valori medi per ogni attività formativa attribuendo un punteggio e dividendoli in quartili (A-D). Su 31 attività formative, 20 sono nel quartile A (3.5-4.0, 64.52%), 9 sono nel quartile B (3.0-3.49, 29.03%), 2 nel quartile C (2.5-2.99, 6.45%) e nessuna nel quartile D (1-2.29, 0%). Questi dati confermano un netto miglioramento su tutti i macroindicatori (3.51) rispetto al precedente anno accademico (Soddisfazione complessiva 3.44, Aspetti logistico-organizzativi 3.56, ed Efficacia didattica 3.51, tutti e tre superiori alla media di Ateneo e all'area Sanitaria). La prima attività formativa in fascia C è la stessa del precedente anno e con lo stesso valore medio (2.86 vs 2.89). E' previsto un cambio di docente per tale corso nel successivo anno accademico. La seconda attività formativa in fascia C presenta un punteggio medio di 2.71 (inferiore rispetto al valore di 2.80 preso come soglia della sufficienza). Dai valori medi per ogni domanda si evince soprattutto una problematica legata alla domanda D16) *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* e a tutti gli aspetti logistico-organizzativi. La CPDS propone quindi di considerare come valore minimo di allerta un punteggio di 2.8 (corrispondente a 6 in una scala da 1 a 10, fascia alta del quartile C) per valutare le opinioni studenti. Per mantenere gli obiettivi raggiunti, la CPDS continua ad esortare il CdL a:

a) Continuare ad invitare, attraverso i rappresentanti degli studenti, gli studenti che hanno difficoltà nella preparazione degli esami ad usufruire degli orari di ricevimento dei Docenti;

c) Organizzare due riunioni distinte (nel mese di settembre/ottobre) dedicate relativamente agli studenti del I e II anno al fine di analizzare le difficoltà incontrate nel percorso di studio per migliorare il passaggio all'anno successivo;

d) Prevedere l'inserimento di esami parziali al fine di aumentare la percentuale di successo nel superamento degli esami (come previsto dal Piano Strategico di Ateneo), soprattutto per quelle attività formative il cui carico di studio è stato valutato eccessivo dagli studenti (D3).

La CPDS ricorda che per gli insegnamenti del primo anno, oggetto di OFA, sono attivati corsi di recupero aggiuntivi. Inoltre, la CPDS inoltre ricorda che la Presidente del CdL, in seguito allo stanziamento di fondi dedicati, ha emanato bandi inerenti ai tutorati nelle materie prevalentemente del I anno di corso. Per quanto riguarda gli insegnamenti degli anni successivi al primo, la CPDS propone di pianificare riunioni tra docenti di corsi propedeutici o affini per armonizzare i programmi e trattare con particolare attenzione gli argomenti di base necessari ad affrontare i corsi successivi. La CPDS propone che i docenti degli anni successivi spendano le prime ore del proprio corso a richiamare quei concetti la cui conoscenza è fondamentale per comprendere gli argomenti che saranno trattati nel corso stesso. La CPDS suggerisce inoltre ad ogni singolo docente di lavorare con gli studenti sulle domande dei questionari su cui hanno avuto un punteggio inferiore a 3 o di poco superiore risolvendo in maniera agevole problematiche semplici quali: (D16) *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* (come anche riportato sul Syllabus).

Non sono ancora disponibili dati sul grado di soddisfazione dei laureati e sulle attività relative alla tesi, ma per la prima volta è possibile analizzare i dati dei tirocinanti e dei tutor aziendali inerenti al monitoraggio dei tirocini (aggiornati al 25/03/2024). Emerge chiaramente un buon grado di soddisfazione sia da parte dei tutor che da parte dei tirocinanti. Tale dato iniziale sarà analizzato dalla CPDS in merito al suo trend negli anni a seguire.

In data 24.10.2023 il Consiglio del CdL TESTA ha deliberato che solo gli studenti lavoratori sono esentati dalla frequenza obbligatoria alle lezioni frontali. Per gli stessi rimane obbligatoria la frequenza minima del 60% ai laboratori didattici. La CPDS quindi monitorerà tale impatto sulla carriera universitaria degli studenti lavoratori.

La pagina Web del corso (Insegnamenti a Scelta | Dipartimento di Farmacia) non risulta univoca per le tipologie degli insegnamenti a scelta dedicati a questo CdL che sono anche descritte al seguente link ma in modo diverso Crediti a scelta e stage | Dipartimento di Farmacia. La CPDS esorta il CdL a verificare e aggiornare tutte le informazioni presenti sul sito dedicato a tale CdL.

QUADRO B

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Fonti consultate: ROS (al link https://opinionistudenti-mypage.unich.it/), SUA-CdL (Quadro B3-B4-B5-B6), schede insegnamento (Syllabus), indicatori di monitoraggio, elementi raccolti direttamente dalla CPDS nell'ascolto degli studenti, Scheda Indicatori SMA del 28/10/2024.

Al momento nessuna analisi può essere effettuata sulle informazioni inerenti ai laureati (iC25) in quanto ancora non pervenute per questo CdL di nuova istituzione. Il corso è di nuova istituzione e quindi alcuni indicatori non sono ancora disponibili. La CPDS rileva che dall'a.a. 2020/2021, nel questionario di valutazione degli studenti non compare più la domanda D18 (Tali attività sono utili all'apprendimento della materia?) che fa, appunto, riferimento alle attività integrative quali esercitazioni, laboratori, seminari. Attraverso le comunicazioni riportate dagli studenti nelle sedi pertinenti, si rileva ancora un giudizio positivo per tali attività. Inoltre, si evidenzia dagli indicatori iC27 e iC28 che dal 20-21 (16.3 e 16.3), 21-22 (8.4 e 12.3), 22-23 (6.6 e 7.5) al 23-24 il rapporto tra studenti iscritti/docenti e studenti immatricolati/docenti è sceso al 5.9 e 5.7 rispettivamente. Questo dato potrebbe consentire una maggiore efficacia nell'erogazione della didattica (ma deve anche essere interpretato come limitato numero di iscritti). Inoltre, la Presidente del CdL, in seguito allo stanziamento di fondi dedicati, ha emanato annualmente bandi inerenti ai tutorati nelle materie prevalentemente del I anno di corso.
In generale i programmi, così come da analisi del Syllabus, sono coerenti con gli obiettivi formativi, ma la CPDS propone al CdL un controllo più marcato dei contenuti presenti sul sito ufficiale e-Learning (se ritenuto obbligatorio) a disposizione degli studenti per tutte le materie con un check prima della fine del primo e del secondo semestre.

Gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (domanda D13). Tutti i docenti hanno ottenuto un punteggio superiore alla sufficienza. Nessun insegnamento è canalizzato, quindi non è possibile analizzare eventuali differenze tra i docenti/corsi. La

CPDS, quindi, suggerisce ad ogni singolo docente di lavorare con gli studenti sulle domande dei questionari su cui hanno avuto un punteggio inferiore a 3 o di poco superiore risolvendo in maniera agevole problematiche semplici ad esempio: (D16) *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* (come anche riportato sul Syllabus).

I docenti risultato adeguati (alcuni reclutati mediante bandi anche con contratti esterni da aziende ed istituzioni pubbliche) per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdL. Come emerge dagli indicatori iC19, iC19bis e iC19ter della SMA del 28/10/2024, il personale docente a tempo indeterminato è stato affiancato da personale a tempo determinato di tipo A e B. La percentuale di personale docente a tempo determinato è salita negli ultimi tre anni come risultato della politica di reclutamento del Dipartimento. Il carico didattico è fornito da docenti soprattutto con anzianità di servizio ed esperienza didattica maturata nel tempo, tenuto conto della qualifica (7 PO, 13 PA, 12 Ricercatori), in relazione agli obiettivi formativi. Numerosi SSD sono presenti nel triennio. Un solo docente eroga un corso al di fuori del suo SSD. La capacità e la dotazione delle aule e dei laboratori sono già soddisfacenti per CdS molto più numerosi (Farmacia e CTF nello stesso Dipartimento) e quindi ampiamente funzionali per questo CdL che ha un numero più esiguo di iscritti ad ogni anno di corso. Adeguate sono anche le attrezzature informatiche, quali computer e tavolette grafiche, tablet e una lavagna interattiva multimediale, di cui le aule del Dipartimento sono state dotate. Aule e laboratori sono facilmente accessibili a studenti con esigenze particolari e disabilità. Si segnala inoltre che il Dipartimento ha istituito la Commissione dipartimentale UP per coordinare l'utilizzo degli spazi a disposizione del Dipartimento e che si occupa anche di aggiornare le pagine web su cui gli studenti possono consultare aule e orari di svolgimento di lezioni ed esami, nonché l'istituzione di un referente (prof.ssa Letizia Giampietro) per gli studenti con disabilità (23 luglio 2024). La componente studentesca, infatti, non ha segnalata inadeguatezza in nessuna delle strutture. La CPDS sostiene quindi gli sforzi portati avanti dal Dipartimento di Farmacia nell'utilizzo di fondi dedicati alla didattica per l'acquisto di attrezzature informatiche e per i laboratori di ricerca.

QUADRO C

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Fonti consultate: SUA-CdL, ROS (al link https://opinionistudenti-mypage.unich.it/), Quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B6, C1, e schede insegnamenti. Il quadro C2 non è ancora presente.

Il CdL, come riportato nel regolamento didattico (Regolamento didattico del Corso di Laurea) ha descritto il sistema di regole ed indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. È prassi del CdL che i docenti illustrino la modalità d'esame agli studenti e fissino le date degli appelli all'inizio di ogni corso. Le date degli esami sono armonizzate e gestite da un'apposita commissione istituita dal Dipartimento di Farmacia.
L'erogazione della didattica può svolgersi nelle seguenti forme:

1. lezioni frontali in aula;

2. esercitazioni in aula informatica;

3. esercitazioni in laboratorio;

4. esercitazioni in aula;

5. attività di tirocinio professionalizzante;

6. corsi e/o sperimentazioni presso altre Università italiane o straniere, nel quadro di accordi nazionali ed internazionali.

L'acquisizione delle conoscenze è verificata tramite: prove scritte, esami orali, prove pratiche di laboratorio, confronto in aula, o relazioni/presentazioni da consegnare al docente affinché il laureato in TESTA possa acquisire le conoscenze descritte e applicarle nella professione.

Dalle opinioni studenti emerge chiaramente (D16 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) un punteggio ancora positivo (superiore a 3, quartili A e B), tranne che per due attività formative. La CPDS propone al CdL di esortare i docenti a ribadire in modo più diretto e concreto le modalità di esame all'inizio e prima della fine del corso in ottemperanza a quanto descritto sul proprio Syllabus (tale aspetto è valutato anche nelle ROS, domanda (D16) Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?).

Il link al regolamento didattico non è agevolmente evidente sul sito dedicato al corso e deve essere reso più accessibile.

Tutti gli insegnamenti hanno stabilito prioritariamente le modalità di esame mediante una corretta ed esaustiva compilazione delle schede Syllabus (tutte accessibili). Ogni insegnamento prevede appelli di esame che si svolgono da Febbraio a Novembre.

Il CdL, come riportato nella SUA (Quadro C1) ha effettuato l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es: percentuale di promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e stabilito azioni conseguenti quando necessario. al fine di migliorare la percentuale di iscritti che passa al secondo anno:

a) Invitare, attraverso la rappresentante degli studenti, gli studenti che hanno difficoltà nella preparazione degli esami ad usufruire maggiormente degli orari di ricevimento dei Docenti;

b) Indirizzare più specificatamente l'orientamento in ingresso.

La Presidente del CdL ha inoltre ricordato che sono stati emanati bandi inerenti ai tutorati nelle materie prevalentemente del I anno di corso a partire dall'a.a. 2022/23.

La CPDS propone al CdL di stimolare il censimento dei corsi che prevedono prove in itinere per abbassare la percentuale di studenti che non acquisiscono CFU nel passaggio dal primo al secondo anno di corso (43.48%), monitorare l'efficacia dello strumento didattico nel tempo ed il grado di soddisfazione degli studenti. In riferimento alla delibera del Senato Accademico nelle sedute del 14 maggio 2024 e del 16 luglio 2024, la CPDS invita i docenti del CdL ad adeguarsi alla nota prot. 0066976 del 04/09/2024 a firma della Delegata alla didattica prof.ssa Angela Di Baldassarre in merito all'espletamento degli esami integrati e degli esami parziali/prove di verifica in itinere. Nello specifico, tali attività saranno da effettuarsi dietro calendarizzazione ordinaria di appositi appelli e non durante lo svolgimento di lezione. Inoltre, la CPDS invita alla registrazione ordinaria degli esiti delle prove parziali nel sistema Esse3.

La CPDS evidenzia che non ci sono dati sul passaggio dal secondo al terzo anno nei databases accessibili al presidente del CdL. La CPDS analizzerà i dati del database INGRID durante il prossimo CdL per analizzare dati e criticità per ogni singola attività formativa.

QUADRO D

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti consultate: Scheda Indicatori SMA del 28/10/2024.

Il corso è di nuova istituzione e ha visto l'attivazione dei tre anni di corso solo dall'a.a. 22-23. Al momento non è possibile discutere la scheda del riesame ciclico ed alcuni indicatori non sono ancora disponibili. Non essendoci ancora laureati in questo CdL, non è possibile analizzare e monitorare dati sugli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine). Nella SMA sono stati correttamente analizzati i dati parziali sugli immatricolati (iC13) e sugli studenti che sono passati dal primo al secondo e al terzo anno (iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis e iC21). In linea generale i dati hanno subito un leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti. La difficoltà principale rimane il superamento di alcuni esami del I anno. La CPDS esorta i docenti responsabili di tali esami di attuare misure didattiche idonee per garantire che il carico di studio e la modalità di esame non siano ostativi. Chiaramente gli sforzi sostenuti dal CdL in termini di orientamento in entrata, tutoraggio e OFA sono da continuare.

Le date degli esami sono armonizzate e gestite da un'apposita commissione composta da due professori e rinnovata dal Dipartimento di Farmacia il 24/02/2023 (Prof.ssa Susi Zara e Prof.ssa Mara Di Giulio).

QUADRO E

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Fonti consultabili: SUA-CdL.

La CPDS ritiene che le parti rese pubbliche della SUA-CdL siano opportunamente compilate e che le informazioni relative agli obiettivi formativi sono pubbliche e facilmente accessibili agli studenti nel sito web di ateneo al seguente link [L500] TECNOLOGIE ECO-SOSTENIBILI E TOSSICOLOGIA AMBIENTALE | Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara. Dal precedente anno, i dati normalmente pubblicati sul sito Universitaly mediante pagina dedicata all'ateneo rimandano alla nostra

pagina di ateneo https://www.farmacia.unich.it/testa.

QUADRO F

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti consultabili: SUA-CdL, sito di ateneo e di dipartimento

Tutte le criticità e le proposte di intervento sono state ampiamente descritte nei precedenti quadri. La CPDS rileva che è correttamente attivato il portale per l'offerta delle tesi sperimentali migliorando così la finalizzazione della compilazione del piano di studi. La CPDS esorta sempre i docenti del CdL a inserire tesi sperimentali dedicate alle tematiche del CdL

La percentuale di studenti in entrata ed in uscita (Erasmus, internazionalizzazione) è nulla (iC10-iC12), nonostante l'attivazione di numerose convenzioni con Università estere, la disponibilità di borse erogate dall'Ateneo e la designazione di delegati (prof. Simone Carradori) a tali attività. Il dato deve essere però letto nell'ambito dell'arco temporale breve di una laurea triennale, nella presenza di numerosi studenti-lavoratori e nella multidisciplinarietà del CdL che spesso non trova una corrispondenza adeguata tra le materie nelle università estere convenzionate. La CPDS in accordo con il CdL esorta la maggiore pubblicità sui bandi Erasmus e sulle altre possibilità di accesso (BIP, Erasmus traineeship).

Il CdL ha creato un elenco di aziende disponibili ad accogliere gli studenti del terzo anno per attività di tirocinio e stage (https://www.farmacia.unich.it/testa/tirocinio-professionale) che viene continuamente implementato. La CPDS esorta il CdL a continuare l'opera di aggiornamento del file.

Uno dei punti forti del CdL, in quanto di nuova istituzione, è stato l'orientamento in entrata (https://www.farmacia.unich.it/farmacia/orientamento-0) con giornate dedicate agli studenti delle scuole superiori sia per illustrare il CdL ma soprattutto per evidenziare attraverso seminari tenuti da esperti del settore i possibili sbocchi professionali attuali. La CPDS esorta il CdL a promuovere iniziative di questo tipo (in accordo con il delegato all'Orientamento di Dipartimento) e ad essere presente agli OpenDays organizzati dall'ateneo e dal Salone dello Studente. Inoltre, la quantità e qualità delle informazioni presenti nel sito web di ateneo e sui canali social del CdL sono da mantenere aggiornate con revisioni periodiche.

QUADRO DI SINTESI

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Molte attività formative hanno ricevuto un numero ancora non statisticamente significativo di questionari (n = 6) da generare un valore medio valutabile, dato in linea anche con un numero non elevato di studenti.	é possibile riconsiderare il limite di almeno 6 schede per avere un valore medio per ogni singola domanda relativa all'attività formativa?
A	La pagina Web del corso (Insegnamenti a Scelta | Dipartimento di Farmacia) non risulta univoca per le tipologie degli insegnamenti a scelta dedicati a questo CdL che sono anche descritte al seguente link ma in modo diverso Crediti a scelta e stage | Dipartimento di Farmacia.	La CPDS esorta il CdL a verificare e aggiornare tutte le informazioni presenti sul sito dedicato a tale CdL.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
C	L'erogazione della didattica può svolgersi nelle seguenti forme: 1. lezioni frontali in aula; 2. esercitazioni in aula informatica; 3. esercitazioni in laboratorio; 4. esercitazioni in aula; 5. attività di tirocinio professionalizzante; 6. corsi e/o sperimentazioni presso altre Università italiane o straniere, nel quadro di accordi nazionali ed internazionali.	La CPDS propone al CdL di stimolare il censimento dei corsi che prevedono prove in itinere per abbassare la percentuale di studenti che non acquisiscono CFU nel passaggio dal primo al secondo anno di corso (43.48%), monitorare l'efficacia dello strumento didattico nel tempo ed il grado di soddisfazione degli studenti. In riferimento alla delibera del Senato Accademico nelle sedute del 14 maggio 2024 e del 16 luglio 2024, la CPDS invita i docenti del CdL ad adeguarsi alla nota prot. 0066976 del 04/09/2024 a firma della Delegata alla didattica prof.ssa Angela Di Baldassarre in merito all'espletamento degli esami integrati e degli esami parziali/prove di verifica in itinere. Nello specifico, tali attività saranno da effettuarsi dietro calendarizzazione ordinaria di appositi appelli e non durante lo svolgimento di lezione. Inoltre, la CPDS invita alla registrazione ordinaria degli esiti delle prove parziali nel sistema Esse3.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	La difficoltà principale rimane il superamento di alcuni esami del I anno.	La CPDS esorta i docenti responsabili di tali esami di attuare misure didattiche idonee per garantire che il carico di studio e la modalità di esame non siano ostativi. Chiaramente gli sforzi sostenuti dal CdL in termini di orientamento in entrata, tutoraggio e OFA sono da continuare.
F	La percentuale di studenti in entrata ed in uscita (Erasmus, internazionalizzazione) è nulla (iC10-iC12), nonostante l'attivazione di numerose convenzioni con Università estere, la disponibilità di borse erogate dall'Ateneo e la designazione di delegati (prof. Simone Carradori) a tali attività. Il dato deve essere però letto nell'ambito dell'arco temporale breve di una laurea triennale, nella presenza di numerosi studenti-lavoratori e nella multidisciplinarietà del CdL che spesso non trova una corrispondenza adeguata tra le materie nelle università estere convenzionate.	La CPDS in accordo con il CdL esorta la maggiore pubblicità sui bandi Erasmus e sulle altre possibilità di accesso (BIP, Erasmus traineeship).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

La CPDS fa presente che, per evitare una non equa rappresentanza docenti/studenti, per la prima riunione del 15 novembre 2024 e per la seconda riunione del 27 novembre 2024, in cui sono stati discussi i Quadri A e B della Relazione Annuale 2024, è stato necessario convocare i rappresentanti degli studenti uscenti, in quanto non ancora nominati ufficialmente dagli organi competenti i rappresentanti risultati vincitori

nelle elezioni studentesche di novembre 2024. La CPDS invita gli organi responsabili ad attivarsi con maggiore sollecitudine per la nomina dei nuovi rappresentanti degli studenti.

Per la stesura della Relazione Annuale 2024, la CPDS ha utilizzato le fonti suggerite dalle Linee Guida di Ateneo per la compilazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. In particolare, sono stati analizzati:

ü gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti per i singoli CdS/CdL;

ü le schede dei singoli insegnamenti sul sito web di Ateneo;

ü schede SUA-CdS 2024 dei singoli CdS/CdL;

ü le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei singoli CdS/CdL;

ü le relazioni della CPDS degli anni precedenti;

ü i Rapporti di Riesame Ciclico 2022 per il CdS in CTF e il CdS in Farmacia (non è ancora disponibile un RRC per il CdL in TESTA);

ü i dati relativi all'indagine Almalaurea;

ü i siti web di Ateneo e di Dipartimento.

La CPDS rileva che, in generale,

i tre CdS/CdL svolgono una accurata e continua azione di monitoraggio;

i CdS/CdL tengono in debito conto i pareri e le proposte di miglioramento suggerite dalla CPDS nelle Relazioni Annuali e c'è piena condivisione con i Presidenti dei CdS/CdL. Molte delle azioni correttive indicate negli anni precedenti sono state attuate; alcune hanno raggiunto l'obiettivo, altre sono in fase di monitoraggio;

la CPDS ritiene che sarebbe una buona pratica quella di organizzare, una volta l'anno, una riunione tra Direttore di Dipartimento, Presidenti dei CdS/CdL e docenti rappresentanti in CPDS per monitorare le azioni realizzate/da realizzare in relazione a quanto suggerito dalla Relazione Annuale della CPDS

notevole è l'impegno profuso dai CdS/CdL nel monitorare l'efficacia del percorso formativo e la rispondenza alle esigenze del mercato del lavoro attraverso continue consultazioni con enti, organizzazioni e aziende locali e nazionali. L'intensificazione dei contatti con le aziende favorisce anche le attività di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare che sono valutate molto positivamente dagli studenti e che rappresentano un punto di forza per i CdS/CdL;

le maggiori criticità comuni a tutti i CdS/CdL sono relative:

1. alle conoscenze pregresse che, per alcuni insegnamenti, sono ritenute poco adeguate;

2. al carico di studi che, per alcuni insegnamenti dei tre CdS/CdL, non è ritenuto adeguato al numero di crediti;

3. al materiale didattico messo a disposizione degli studenti.

Per i primi due punti, potrebbe essere risolutiva la programmazione di riunioni periodiche tra docenti allo scopo di coordinare e armonizzare gli insegnamenti. Per quanto riguarda il terzo punto di criticità, la CPDS auspica un maggiore impegno da parte dei docenti nel rendere disponibili materiali didattici completi ed aggiornati.

Per il CdS in CTF è emersa, nell'a.a. 2023/2024, una nuova criticità relativa al minor grado di soddisfazione degli studenti riguardo alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina, rispetto agli a.a. precedenti. Come già discusso nel relativo Quadro A di questa Relazione Annuale, la CPDS suggerisce un approccio didattico che coinvolga attivamente gli studenti durante le lezioni, che crei collegamenti per fornire agli studenti una visione d'insieme completa e non schematizzata, che stimoli la discussione in aula e desti curiosità mediante approfondimenti di particolari temi, facendo percepire agli studenti che ciò che stanno imparando ha un significato concreto per la loro futura vita lavorativa.

A causa del passaggio alla laurea abilitante per i CdS in CTF e Farmacia, la SMA 2024 per i due CdS è incompleta e non permette di monitorare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto per risolvere alcune criticità emerse nei precedenti a.a., essendo pari a 0 il valore della maggior parte degli indicatori ANVUR. La CPDS invita i Presidenti dei CdS/CdL a continuare il monitoraggio avvalendosi di informazioni ricavate indipendentemente dagli indicatori ANVUR.

Da quanto riportato in CPDS dai rappresentanti degli studenti, l'internazionalizzazione continua ad essere un aspetto critico comune ai tre CdS/CdL, seppure in miglioramento, che richiede ulteriori azioni correttive. La CPDS invita i CdS/CdL a proseguire nel già programmato piano di azioni migliorative (erogazione di un maggior numero di corsi e seminari di approfondimento in lingua inglese, attivazione di convenzioni con università estere) e invita i Delegati Erasmus per il Dipartimento di Farmacia e per i CdS/CdL a potenziare l'attività di promozione della mobilità internazionale, organizzando incontri con i rappresentanti degli studenti per favorire una più capillare informazione.

La CPDS recepisce quanto suggerito nella nota prot. 0066976 del 04/09/2024 a firma della Delegata alla didattica, prof. Angela Di Baldassarre, relativa alle determinazioni assunte dal Senato Accademico

nelle sedute del 14/05 e 16/07/2024, e invita i docenti a prevedere prove di esame in itinere, da calendarizzare come appositi appelli e non durante lo svolgimento delle lezioni al fine di migliorare l'organizzazione didattica e facilitare le carriere di studio

Verbale N. 69/2024 - Prot. n. 0003802 del 13/12/2024 - [UOR: D04 - Classif. II/14]

AQ 4

Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA

Verbale n. 69 / 2024

Prot. n. 3802 del 13/12/2024

VERBALE DEL GAQ del CORSO di STUDIO in FARMACIA

SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2024

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

DEL CORSO DI STUDIO IN FARMACIA

DEL 13 Dicembre 2024

L'anno 2024, il giorno 13 dicembre alle ore 11.00, presso lo studio di Presidenza del CdS in Farmacia e in modalità Telematica via TEAMS, si è riunito, su convocazione del Presidente di CdS, il Gruppo di Assicurazione di Qualità (GAQ) del Corso di Studio in Farmacia per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Modifiche alla Scheda di Monitoraggio Annuale 2024**
2. **Commento alla relazione annuale della commissione paritetica**

Sono presenti il prof. Adriano Mollica, Presidente del CdS, i proff. Alessandra Ammazzalorso e Marcello Locatelli (collegato su Teams online); il sig. Claudio Barjami, a mezzo e-mail ha comunicato la fine del suo mandato come rappresentate degli studenti.

Il Prof. Mollica fa presente che il PQA ha fatto pervenire alcune richieste di integrazione alla scheda SMA 2023, ed è opportuno pertanto effettuare tali integrazioni.
Dopo attenta valutazione dei dati esaminati, il GAQ redige il seguente commento che sottopone all'approvazione del Consiglio di CdS.

7. Scheda di Monitoraggio Annuale

7.1 Il Presidente riferisce che è opportuno valutare e commentare i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024, seguendo le raccomandazioni del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). In particolare, il PQA ha stabilito la scadenza del 4 novembre per l'inserimento della SMA nell'apposito quadro della SUA-CdS 2023.
Il file con i dati della SMA aggiornati 5.10.24, in precedenza visionabili nella cartella condivisa in fase istruttoria da tutti i componenti del Consiglio, viene esaminato collegialmente nel corso della riunione (dati SMA 2023), unitamente alla proposta di commento pervenuta dal GAQ nella sua riunione del 28.10.24. Dopo attenta valutazione dei dati esaminati, anche sulla base di quanto deliberato al precedente punto 5, il Consiglio, unanimemente approva il commento ai dati presenti, come segue:
Premessa:
La classe di laurea LM13 è stata riformata e convertita nella classe di Laurea "LM13.", a seguito di questo passaggio è mancante lo storico degli indicatori precedenti poiché non direttamente confrontabili con la nuova classe. Sono presenti nei dati statistici forniti dall'Anvur solo i quadri ic5 e ic8, ic19, ic19bis, ic19ter; ic27 ic28 direttamente confrontabili. Relativamente agli altri quadri è comunque possibile un confronto, con i dati precedenti scaricabili dall' archivio del PQA di Ateneo, ma l'analisi non è da ritenersi esaustiva in quanto i dati non sono ritenuti dall'Anvur direttamente confrontabili; tuttavia, considerando che la gran parte degli studenti iscritti al precedente ordinamento è migrata nel nuovo ordinamento, il discostamento potrebbe essere trascurabile.

I. Indicatori di contesto

Il CdS in Farmacia si caratterizza per un accesso programmato su base locale. È presente un solo altro CdS nella stessa classe di laurea LM-13. in Ateneo, il CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, erogato anch'esso dal Dipartimento di Farmacia e con accesso programmato su base locale. Nell'area geografica di riferimento SUD-ISOLE, che comprende le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, sono presenti altri 23 CdS nella stessa classe e altri 65 CdS della classe LM-13. sono presenti a livello nazionale. Tali numerosità sono costanti nel tempo da più di un triennio. Rispetto allo scorso anno è aumentato di 2 unità il numero di altri CdS della stessa classe, passando da 63 a 65.

II. Indicatori di accesso

Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) sono stati 163 nel 2020, 169 nel 2021, e 169 nel 2022, sono 151 nel 2023, in leggero calo rispetto agli anni precedenti, comunque mantenendosi abbastanza costanti nel tempo, e con valori sempre molto superiori a quelli per area geografica e nazionali, rispettivamente 120,7 e 128,3 nel 2020, 117,5 e 121,7 nel 2021, 120,9 e 124,2 nel 2022, 118,9 nel 2023 per area geografica e atenei non telematici, e il dato nazionale di 119,3 nel 2023.
Anche gli immatricolati puri (iC00b) sono in numero superiore al dato nazionale: 130 nel 2020, 135 nel 2021, 157 nel 2022, 130 nel 2023 e sempre superiori di più di 1/3 rispetto ai valori per area geografica e nazionali (2021: area geografica 93,3, nazionali 96,5; 2022:

area geografica 95,3, nazionali 97,7; 2023 sono 94,6 per area geografica e 94,5 a livello nazionale), comunque da notare una significativa flessione.
Il numero totale degli iscritti al CdS (iC00d) nel 2023 è di 661, circa 100 unità in meno rispetto allo scorso anno, è un dato che non tiene conto degli studenti rimasti iscritti nell'ordinamento non abilitante, che secondo la segreteria studenti sono ancora 12 più 4 laureati fino ad oggi, comunque un dato in flessione, nel 2022 era 775, leggermente diminuito rispetto al 2021 quando era 806, e al 2020, quando era 843, ma sempre di molto superiore ai dati per area e nazionali, rispettivamente 557,1 e 570,2 del 2020, 533,9 e 550,8 nel 2021 e 530,7, 545,2 nel 2022 e 208,3 e 234,0 rispettivamente, nel 2023 (anche questo dato andrebbe normalizzato sapendo il numero di studenti rimasti nel vecchio ordinamento a livello nazionale, dato non disponibile).

Il numero degli iscritti regolari (ic00e) nel 2023 è di 395, anche in questo caso il confronto diretto con i dati precedenti è poco significativo: nel 2022 era pari a 462, diminuito rispetto ai 469 del 2021 e 499 del 2020, ma è comunque sempre superiore ai dati per area e nazionali rispettivamente 355,1 e 395,6 nel 2021 e 346,1 e 386,4 nel 2022, 186,3 e 206,6 del 2023.
Pur a fronte di una programmazione locale degli immatricolati al primo anno, che tiene in stretto conto la numerosità dei docenti secondo la normativa nazionale, la capacità attrattiva del CdS si conferma elevata nel corso del tempo e di molto superiore alle medie di comparazione regionali e nazionali. La tendenza osservata per l'indicatore ic00f dal 2018 al 2022 è in lieve flessione (439 nel 2018; 439 nel 2019; 420 nel 2020; 396 nel 2021; 391 nel 2022; 335 nel 2023 e segue l'andamento osservato sia per l'area geografica (161,0 e 173,3 nel 2023) che su base nazionale.

Il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g), pari a 21 nel 2022, risulta di poco diminuito rispetto agli scorsi anni, passando da 29 nel 2020, e 26 nel 2021; un dato superiore alla media per area geografica, 17.9, e inferiore rispetto al nazionale, 28.6. Relativamente al dato Anvur 2023 della nuova classe di laurea il dato è ovviamente pari a zero per questo anno.

Il numero di laureati del CdS nel 2022 (iC00h) è diminuito passando da 88 nel 2021 a 80 nel 2022, ma è sempre superiore rispetto alle medie per area geografica e nazionali, rispettivamente 64,7 e 73,0 nel 2021, e 58,2 e 66,8 nel 2022. Relativamente al dato Anvur 2023 della nuova classe di laurea il dato è ovviamente pari a zero per questo anno.

III. GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

iC01- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno 2022 era di poco diminuita rispetto all'anno precedente, passando da 28,5% nel 2020 a 27,3 nel 2021, un trend osservabile anche per le medie di area e nazionale sebbene queste siano leggermente superiori (nel 2020: 30,5% per area geografica, 37,1% nazionale; nel 2021: 28,1% per area geografica, 35,9% nazionale). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC02- La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2022 è 26,3%, diminuita rispetto a 29,5% nel 2021 ma maggiore rispetto a 23,6% del 2020, un valore comunque inferiore rispetto alle medie per area geografica nazionale, pari a 30,8 e 42,7, rispettivamente. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.
Azione correttiva. Il gruppo di assicurazione qualità propone di monitorare attentamente le carriere degli studenti, suggerendo a tutti i docenti del corso l'inserimento di prove in itinere come deliberato dal Senato Accademico e indicato nel piano strategico di Ateneo, valutandone i benefici nel tempo.

iC02bis – La percentuale di laureati entro 1 anno oltre la durata normale del corso aumenta sensibilmente passando da 39,8 nel 2021 a 48,8 nel 2022, un valore comunque inferiore ai comparatori per area geografica e nazionali (54,8% e 66,1%, rispettivamente). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC03- La percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni nel 2023 è del 33,1% ; nel 2022 era del 34,3%, un valore in diminuzione, anche rispetto al 36,7% del 2021, 40,5% del 2020, ma, come negli anni precedenti, sempre molto superiore rispetto ai corrispondenti dati di area geografica (9,4%) e nazionali (24,3%). Il dato in calo può segnalare una minore attrattività della sede a livello nazionale, o comunque una preferenza degli studenti per atenei del nord Italia, segue il trend discendente per l'area geografica. **Azione Correttiva**: il gruppo di assicurazione qualità propone di intensificare gli incontri con le scuole superiore e le attività di terza missione nelle regioni del centro-nord, dove tipicamente questi incontri sono poco previsti; inoltre si può pensare di avviare contatti con aziende del nord Italia per stage e tirocini.

iC05- Il rapporto studenti regolari/docenti (di ruolo e ricercatori di tipo a e b) è in leggera diminuzione, nel 2023 è 7,8, era 8,9 nel 2022, 8,7 nel 2021, 9,4 nel 2020, e vicino alle medie di area geografica (10,1) e nazionali (10,3). Questo è un dato positivo, che rappresenta la numerosità aumentata dei docenti a disposizione degli studenti.

iC-07 - A 3 anni dalla laurea, nel 2022, la percentuale di laureati del CdS nell'anno 2019 che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita è pari a 87,3%, un valore superiore alle rilevazioni del 2021 e 2020, (85,6%), superiore ai valori per area geografica (84,8%) e nazionali (87,1%), e in controtendenza con questi comparatori, nei quali si osserva invece un trend in leggera diminuzione dell'occupazione. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-07bis - A 3 anni dalla laurea, nel 2022, la percentuale di laureati del CdS nell'anno 2019 che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di formazione retribuita è pari a 87,3%, identica al parametro iC-07, un valore superiore alle rilevazioni del 2021 e 2020, (85,6% e 84,8%, rispettivamente), un dato superiore ai valori per area geografica (84,7%) e nazionali (87,0%), e in controtendenza con questi comparatori, nei quali si osserva invece un trend in diminuzione rispetto al parametro iC-

07. Dalla flessione osservata nel 2020 (86,8%) il trend è tornato a crescere. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-07ter - A 3 anni dalla laurea, nel 2022, la percentuale di laureati del CdS nell'anno 2019 che non sono impegnati in formazione non retribuita e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è pari a 89,63%, identica al parametro iC-07, un valore superiore alle rilevazioni del 2021 e 2020 (88,1% e 86,8%, rispettivamente) un dato superiore ai valori per area geografica (87,6%) e sovrapponibile al nazionale (89,9%). Dopo il calo tra il 2019 e il 2020 (da 88,5% a 84,8%) il trend è ripreso a salire fino a 87,3% nel 2022. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC08- La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti nel 2023 è del 100%, dato che conferma quello degli anni precedenti: nel 2022 pari a 100%, nel 2021 pari a 100%, e superiore ai dati di area geografica (99,6%) e nazionali (99,4%).

Pur non avendo i dati per confrontare il 2023 con gli anni precedenti è plausibile che la percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nello scorso anno (iC-01) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC-02) non siano cambiati di molto, e risultano ancora inferiori ai valori per area geografica e nazionali, e rappresentano ancora un punto di debolezza meritevole di attenzione.

Relativamente all'acquisizione dei 40 cfu non si può fare alcun commento in quanto il dato non è presente, anche relativamente ai laureati in corso il dato è mancante.

Relativamente ai dati analizzati, si osserva che la capacità di attrarre studenti da fuori regione (iC-03), già elevata rispetto ai comparatori negli scorsi anni, risulta leggermente diminuita nel 2023, un trend osservabile anche nei comparatori, ma conferma la rilevante attrattività del CdS, soprattutto se rapportata all'area geografica, alla relativamente giovane storia dell'Ateneo e alle particolari congiunture economiche.
Il rapporto studenti/docenti (iC-05) è sostanzialmente in linea con i parametri di riferimento.

Lo scorso anno si osservava un aumento dei dati occupazionali dei laureati del nostro CdS (iC-07), sia rispetto alla rilevazione dello scorso anno, sia rispetto ai comparatori di area geografica e nazionali, un dato questo in controtendenza con la diminuzione osservata nei comparatori nel corso degli anni, il dato è mancante per il 2023.

La percentuale di docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS (iC-08) è massimale, un dato che supporta la piena adeguatezza del CdS alla classe di appartenenza.

IV. GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC-10- La percentuale di CFU conseguiti all'estero, sul totale dei 5 anni, dagli studenti regolari nel 2021 è aumentata in maniera drastica passando da 0,02% nel 2020 a 1,45%

nel 2021, un valore sovrapponibile al dato per area geografica (1,43%) e superiore al dato nazionale (1,00%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-10bis La percentuale di CFU conseguiti all'estero, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti e nel 2021 è del 1,03% contro il dato del 2020 che era dello 0,02%, si attesta su valori inferiori rispetto al 2018 e 2019, comunque invertendo il trend negativo del 2020. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-11 - La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è 9,52% nel 2022, ed era 7,69% nel 2021, invertendo il progressivo trend in diminuzione riferibile all'emergenza pandemica, con valori che nel 2022 sono superiori alle medie di area geografica (7,52%) e nazionali (7,92%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-12- La percentuale di studenti iscritti al I anno con diplomi conseguiti all'estero aumenta particolarmente, da 0,59% nel 2021 a 1,18% nel 2022 a 1,99% nel 2023; un valore superiore rispetto al dato di area geografica (1,79%), ma inferiore al dato nazionale (5,37%).

iC-13 La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU totali è diminuita passando da 44,7 nel 2020 a 40,1 nel 2021, con valori di poco inferiori alle medie di area geografica (41,8%) e nazionali (45,6%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.
Azione correttiva. Il gruppo di assicurazione qualità suggerisce ai docenti dei corsi del primo anno, l'inserimento di prove in itinere come deliberato dal Senato Accademico e indicato nel piano strategico di Ateneo, valutandone i benefici nel tempo.

iC-14 La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è di poco diminuita, passando da 43,1% nel 2020 a 42,2% nel 2021, con valori inferiori alle medie di area geografica (53,8%) e nazionali (60,8%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.
Azione correttiva. In linea con le strategie di internalizzazione di ateneo, il gruppo di assicurazione qualità propone di investire notevoli risorse nel potenziamento dell'internalizzazione, sia pubblicizzando ed incentivando le mobilità degli studenti, sia sensibilizzando i docenti ad espandere le relazioni internazionali per migliorare le attività di ricerca e di docenza. La possibilità di organizzare BIP (blended intensive programmes), master congiunti con sedi estere ed inserire nel CdS corsi erogati in lingua inglese saranno oggetto di ampia discussione nell'ambito della commissione Erasmus del Dipartimento di Farmacia.

L'unico dato che è possibile commentare è quello degli studenti iscritti al primo anno con titolo conseguito all'estero, che risulta in aumento, rispetto agli anni precedenti, un dato che è in aumento anche a livello nazionale. Il valore risulta comunque più basso di quello nazionale, ma migliore rispetto al valore confrontato con gli atenei del centro-sud.

Il dato relativo ai parametri di internazionalizzazione del 2023 per l'acquisizione di CFU all'estero è mancante per il 2023, tuttavia analizzando i dati precedenti a partire dal 2021 (iC-10) si è registrato un notevole aumento rispetto ai dati del 2020, invertendo il trend in diminuzione osservabile anche nei comparatori negli anni precedenti e presumibilmente riferibile all'emergenza sanitaria che ha comportato notevoli limitazioni negli spostamenti internazionali. Anche l'internazionalizzazione degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso avendo conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC-11) nel 2022 tornava ad aumentare rispetto all'anno precedente, con valori anche superiori ai comparatori di area geografica e nazionali. Per quanto riguarda l'attrattività del CdS verso nuovi studenti diplomati all'estero (iC-12), si registra un significativo aumento rispetto all'anno precedente, con valori superiori a quelli di area geografica.

V. GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC-13 - La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire è diminuita rispetto al biennio precedente, passando da 47,3% nel 2019 a 44,2% nel 2020 e 40,1% nel 2021, valori di poco inferiori rispetto a 41,8% dell'area geografica e 45,6% del nazionale, comparatori che anche mostrano un trend in diminuzione nel corso degli anni. Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-14- La percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS è di poco diminuita rispetto all'anno precedente, passando 43,1% a 42,2%, valori minori rispetto a area geografica (53,8%) e nazionali (60,8%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-15- La percentuale di studenti che si iscrivono al II anno dopo aver acquisito almeno 20 CFU scende da 29,2% nel 2020 a 26,7% nel 2021, valori minori di quelli per area geografica (41,8%), e nazionali (48,3%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-16- La percentuale di studenti che proseguono al II anno dopo aver conseguito almeno 40 CFU è leggermente diminuita rispetto all'anno precedente, passando da 13,1% a 12,6%, valori minori di quelli per area geografica (20,0%), e nazionali (25,8%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-16bis La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno corrisponde al parametro iC-16 (2/3 dei CFU uguale 40 CFU) nello specifico la percentuale è leggermente diminuita rispetto all'anno precedente, passando da 13,1% a 12,6%, valori minori di quelli per area geografica (21,3%), e nazionali (26,5%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili. **Azione correttiva**. Il gruppo di assicurazione qualità suggerisce ai docenti dei corsi del primo anno l'inserimento di prove in itinere come deliberato dal Senato Accademico e indicato nel piano strategico di Ateneo, valutandone i benefici nel tempo, e

valutare la possibilità, come avvenuto in passato, di introdurre un appello straordinario ad aprile dell'anno successivo.

iC-17 La percentuale di studenti che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso è aumentata rispetto al 2020, passando da 25,7% a 27,4%, un valore superiore alla media per area geografica (24,5%) e inferiore al nazionale (32,8%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-18 - La percentuale di laureati in Farmacia che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio aumenta nell'ultimo biennio passando da 62,7% nel 2020, a 65,1% nel 2021, e a 65,4% nel 2022, un valore di poco inferiore rispetto al dato per area geografica (69,0%) e alla media nazionale (71,5%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-19- La percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale è di 91,1% dato in forte aumento rispetto al passato, passando da 89,8 nel 2021, a 88,4% nel 2022, un dato comunque superiore alle medie di area geografica (84,2%) e nazionale (79,8%).

iC-19bis - La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata è aumentata, nel 2023 risulta pari a 94,2%, passando da 92,0% nel 2021, a 91,2% nel 2022, un dato superiore alle medie di area geografica (88,9 %) e nazionale (85,7 %).

iC-19ter La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata è aumentata nel 2023 e risulta pari al 97,2%; passando dal 94,6% del 2022, un dato superiore alle medie di area geografica (93,8%) e nazionale (89,9%).

Il dato dei quadri relativi all' analisi di CFU acquisiti da parte degli studenti del primo anno, non sono disponibili per l'anno 2023, Nell' anno 2022, la percentuale di CFU che gli studenti acquisiscono al I anno (iC-13) era di poco diminuita rispetto all'anno precedente, così la percentuale di prosecuzione del percorso di studio al II anno (iC-14), e le percentuali di studenti che acquisiscono almeno 20 CFU nel I anno (iC-15), e almeno 40 CFU nel I anno (iC-16). I dati nell'insieme rendevano un quadro in generale sofferente nel percorso formativo degli studenti del primo anno.

La percentuale di laureati entro 5 +1 anni nel 2022 (iC-17) era in aumento, con valori anche superiori a quelli di area geografica.

La soddisfazione dei laureati, indicata dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC-18), era in progressiva crescita, anche se ancora inferiore a quella dei comparatori. Dato attualmente non disponibile, ma che tramite monitoraggi

interni effettuati dall' ateneo risultava sempre molto alta e superiore alla media dei corsi di studio di area sanitaria dell'Ateneo.
La percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC-19) è aumentata rispetto all'anno precedente, ed è largamente superiore ai valori regionali e nazionali. Considerando docenti, ricercatori A e B, il valore aumenta fino al 97,2% di ore di docenza erogata. Valore quasi massimale.

VI. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE
-PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE
iC21 La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario iscrivendosi al II anno è aumentata passando da 84,6% a 88,9%, un dato superiore a quello di area (85,8%) e di poco inferiore a quello nazionale (89,9%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC22 La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso scende da 18,5% a 9,6%, un valore inferiore a quello di area geografica (11,4%) e nazionale (19,2%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili. **Azione correttiva**. Il gruppo di assicurazione qualità propone di aumentare i tutorati, ed estendere le borse anche per le materie senza laboratorio.

iC-23 La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è aumentata rispetto all'anno precedente, passando da 21,5% a 28,9%, ed è superiore ai dati di area geografica e nazionali (18,7% e 15,9%, rispettivamente). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-24 La percentuale di abbandoni del CdS dopo 5+1 anni è diminuita, passando da 56,9% a 52,1%, un valore maggiore rispetto all'area geografica (48,5%) e al nazionale (42,8%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

Nel 2022, aumentava la percentuale di studenti immatricolati al primo anno che proseguiva gli studi universitari al secondo anno, così come la percentuale di studenti che si iscrivono al II anno in un differente CdS dell'Ateneo. La ricca offerta in Ateneo di Corsi di studio di area sanitaria, con limitata capienza e ampio numero di concorrenti nei concorsi di ammissione, può rappresentare indubbiamente un'attrattiva per gli studenti meno motivati a proseguire gli studi di Farmacia. Per il 2023 il dato non è disponibile.
Nel 2022, la percentuale di immatricolati che si laureavano entro la durata normale del Corso era purtroppo bassa, inferiore a quella dei comparatori, che comunque presentavano valori inferiori al 20%. Il dato per il 2023 non è disponibile.
Azione correttiva. Il gruppo di assicurazione qualità propone di monitorare le percentuali degli studenti riguardanti il passaggio dal primo al secondo anno attraverso un questionario da somministrare agli studenti che abbandonano il percorso. L'analisi delle motivazioni (indipendenti dal corso stesso oppure legate a problematiche riscontrate nel corso di studi) permetterà di intraprendere eventuali azioni correttive. La GAQ ricorda inoltre che è entrata in vigore quest'anno (2024) la riforma dell'accesso a numero

programmato di Medicina, che potrebbe andare a influenzare sia il numeri di iscritti a Farmacia che i passaggi al II anno in maniera imprevedibile e sostanziale.

- SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

iC25 La percentuale di laureandi soddisfatti del CdS, già alta rispetto ai comparatori, mostra un progressivo aumento, passando da 91,5% nel 2020, a 93,0% nel 2021, a 96,2 nel 2022, valori nettamente superiori a quelli di area (92,2%) e nazionali (92,7%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-26 La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo è diminuita rispetto all'anno precedente (81,0% nel 2021, 74,6 nel 2022), un valore superiore alla media per area geografica (72,4%) e inferiore al nazionale (76,6%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-26bis La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo presenta valori identici al dato iC-26, ed è diminuita rispetto all'anno precedente (81,0% nel 2021, 74,6 nel 2022), un valore superiore alla media per area geografica (71,5 %) e di poco inferiore al nazionale (75,9%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

iC-26ter La percentuale di laureati non impegnati in attività di formazione retribuita che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo è diminuita rispetto all'anno precedente (86,1% nel 2021, 80,6 nel 2022), un valore superiore alla media per area geografica (75,4 %) e al nazionale (79,5%). Per l'anno 2023 i dati non sono stati forniti perché incalcolabili.

I dati dei quadri ic21-26ter sono tutti mancanti, non è possibile effettuare alcun commento.

- CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

iC-27 Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo mantiene il trend in diminuzione manifestato già negli scorsi anni e favorito anche dall'arruolamento di nuovi docenti, passando da 42,1 nel 2017, 36,9 nel 2018, 30,3 nel 2019, 27,5 nel 2020 a 25,3 nel 2021, 24,6 nel 2022, ai valori attuali del 2023 pari a 21,5; valori inferiori alle medie di area geografica (24,5 nel 2023), e nazionale (25,0 nel 2023).

iC-28 Il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti insegnamenti I anno passa da 27,5 nel 2021 a 32,7 nel 2022, e scende nel 2023 a 25,2, un valore superiore alle medie di area geografica (24,4) e inferiore al nazionale (26,6).

Il rapporto numero-studenti/numero-docenti complessivo (iC-27) diminuisce rispetto all'anno precedente, ed è vicino a quello dei comparatori. Il rapporto studenti iscritti/docenti riferito al I anno di corso (iC-28) presenta una diminuzione rispetto all'anno

precedente e si mantiene superiore ai comparatori di area e inferiore ai valori nazionali, confermando l'elevata qualità dell'esperienza didattica offerta dal CdS.

VII. CONCLUSIONI

Dei due CdS della classe "LM-13." attivati nel nostro ateneo, il CdS in Farmacia si caratterizza per maggiore propensione allo sbocco professionale come farmacista, sebbene molti laureati trovino anche adeguata occupazione in ambito aziendale e nella ricerca.

Si è optato per una programmazione locale degli immatricolati al primo anno, senza test di ammissione, tenendo in stretto conto la numerosità dei docenti secondo la normativa nazionale, la capacità attrattiva del CdS si conferma elevata nel corso del tempo, e sempre superiore alle medie regionali ed in molti casi anche di quelle nazionali. Un punto di forza è rappresentato dall'elevato numero degli studenti provenienti da fuori regione che, pur se leggermente diminuiti nel 2023, un trend osservabile anche nei comparatori, conferma la rilevante attrattività del CdS, soprattutto se rapportata all'area geografica, alla relativamente giovane storia dell'Ateneo e alle particolari contingenze di natura economica e geografica.

Gli indicatori di regolarità e prestazione degli studenti non possono essere analizzati per l'anno 2023, in quanto con la riforma delle classi di laurea e con il nuovo ordinamento abilitante non sono disponibili i dati, in ogni caso ipotizzando un trend simile agli scorsi anni, si evidenziano un'ottima tenuta della prosecuzione della carriera degli studenti, con percentuali di iscritti che proseguono al II anno nel sistema universitario (iC-21) superiori ai dati di area e di poco inferiori a quelli nazionali. Scende la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC-22), con valori inferiori ai comparatori.
I dati riferiti al rapporto numero-studenti/numero-docenti complessivo e riferito al I anno (iC-27) mantiene il trend in diminuzione manifestato già negli scorsi anni, favorito anche dall'arruolamento di nuovi docenti e il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti insegnamenti I anno (iC28) aumenta con un valore superiore alle medie di area geografica e nazionale, confermando l'elevata attrattività del CdS e l'ottima offerta formativa. La capacità di attrarre studenti da fuori regione (iC-03), pur mostrando una flessione rispetto al biennio precedente, è sempre molto elevata rispetto alle medie di area geografica e nazionale, un dato molto favorevole, considerando la relativamente giovane storia dell'Ateneo.
Il grado di soddisfazione dei nostri laureati (iC-25), sempre ottimo fino al 2022, per il 2023 non è calcolabile, ma possiamo comunque considerare gli ottimi valori degli anni precedenti, anche se scende il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (iC-26) nel 2022, pur rimanendo superiore rispetto all'area geografica.
La percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC-19) è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente, ed è superiore ai valori regionali e nazionali.
I parametri di internazionalizzazione relativamente all'acquisizione di CFU all'estero (iC-10) non sono monitorabili per il 2023, pensiamo comunque che i valori siano in aumento

considerando le politiche adottate dal CdS in ambito Erasmus. Relativamente all' internazionalizzazione, si può solo fare una previsione considerando il trend dello scorso anno che era in aumento, ma il dato reale non è disponibile. Per quanto riguarda l'attrattività del CdS verso nuovi studenti diplomati all'estero (iC-12), si registra un aumento rispetto all'anno precedente."

2-Analisi della relazione annuale della commissione paritetica

Il Presidente dà lettura del documento inviato dalla Presidente della commissione paritetica Prof.ssa Siani, e contestualmente si analizzano le varie criticità sollevate.

Il delegato del CdS in Farmacia Prof.ssa De Lellis è invitato al prossimo CCdS per relazionare a tutti i colleghi le criticità evidenziate dalla commissione paritetica.

Riguardo gli altri punti la commissione fa proprie le raccomandazioni già proposte dalla commissione paritetica e le inserisce nel documento SMA aggiornato al precedente punto.

Null'altro essendovi da discutere o deliberare, la seduta è tolta alle ore 12.00.

Del che è verbale.

Il segretario Verbalizzante

Prof.ssa Alessandra Ammazzalorso